

**CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI
MEDIO NOVARESE**

- BORGOMANERO -

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

Servizi di raccolta differenziata, spazzamento strade e presidio ecologico del territorio, con inclusione sociale di persone svantaggiate, nei Comuni del Cusio e del Vergante.

Comuni di Ameno, Armeno, Colazza, Inverio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano, San Maurizio d'Opaglio, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Gargallo, Gozzano, Pogno, Soriso

Indice

CAPITOLO 1 - NORME GENERALI	5
ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO.....	5
ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO	5
ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
ART. 5 – PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA DA GARANTIRE	7
ART. 6 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	8
ART. 7 – DURATA DELL’APPALTO	8
ART. 8 – DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE	9
8.1 CARATTERISTICHE MEZZI PER LA RACCOLTA.....	9
8.2 GESTIONE SPESE GENERALI	10
ART. 9 – PERSONALE E NORME RELATIVE	10
9.1 GESTIONE DEL PERSONALE	10
9.2 OBBLIGO UTILIZZO PERSONALE SVANTAGGIATO.....	11
ART. 10 – DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO A BASE DI GARA	12
ART. 11 - REVISIONE DEL CANONE ANNUO	14
ART. 12 – VARIAZIONE DEI SERVIZI E DELL’IMPORTO CONTRATTUALE	14
ART. 13 – MODALITA’ DI PAGAMENTO	14
ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA	15
ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	16
ART. 16 – CONTROLLO DEI SERVIZI	16
ART. 17 – INFRAZIONI E PENALITA’	17
ART. 18 – ESECUZIONE D’UFFICIO.....	19
ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D’APPALTO	20
ART. 20 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	21
ART. 21 – NORME SULLA SICUREZZA	21
ART. 22 – PROPRIETA’ DEI RIFIUTI – INTROITI E CONTRIBUTI CONAI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	23
ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	23
CAPITOLO 2 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	25
ART. 24 – DOMICILIO, UFFICI DI DIREZIONE, DEPOSITO DEI MEZZI E ATTREZZATURE ED NUMERO VERDE	25
ART. 25 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REPERIBILITA’.....	26
ART. 26 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO ED I COMUNI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	26
ART. 27 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO, I COMUNI E SERVIZI SOCIALI PER PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE	27
ART. 28 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE	27
ART. 29 – POLIZZA ASSICURATIVA.....	28
ART. 30 – RESPONSABILITA’, ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE ...	29
CAPITOLO 3 - MODALITA’ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	31
ART. 31 INDICAZIONI GENERALI.....	31
ART. 31.1 TIPOLOGIA DI SERVIZIO E DI UTENZE	31

ART. 31.2 SERVIZI DI RILEVAZIONE DELL'EVIDENZA PSICOFISICA, INFORMAZIONE DI PRIMO INTERVENTO	31
ART. 31.3 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE UTENZE	32
ART. 31.4 RIFIUTI NON CONFORMI.....	32
ART. 31.5 ORARI, PROGRAMMI E CALENDARI DI SERVIZIO.....	32
ART. 31.6 RECUPERO MANCATE RACCOLTE	33
ART. 31.7 PULIZIA AREE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E RACCOLTA RIFIUTI CADUTI ALLA DITTA	33
ART. 31.8 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILABILI.....	34
ART. 31.9 FORNITURA DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	34
Art. 31.9.1 Tipologie dei materiali per la raccolta differenziata	34
Art. 31.9.2 A chi spettano le varie forniture	34
Art. 31.9.3 Modalità di distribuzione:	34
Art. 31.9.4 Modalità di addebito dei costi delle forniture	35
ART. 31.10 COMODATO D'USO GRATUITO DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	36
ART. 31.11 MANUTENZIONE DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	37
ART. 32 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI	38
ART. 32.1 FRAZIONE ORGANICA (FORSU). SERVIZIO A CANONE	38
ART. 32.2 IMBALLAGGI DI VETRO. SERVIZIO A CANONE.....	39
ART. 32.3 CARTA E CARTONE SERVIZIO. A CANONE	40
ART. 32.4 IMBALLAGGI DI CARTONE DA UTENZE COMMERCIALI. SERVIZIO A CANONE	41
ART. 32.5 IMBALLAGGI IN PLASTICA. SERVIZIO A CANONE.....	42
ART. 32.6 TRACCIANTI DA UTENZE COMMERCIALI. SERVIZIO A CANONE	43
ART. 32.7 LATTINE E PICCOLI OGGETTI DI METALLO. SERVIZIO A CANONE.....	43
ART. 32.8 PILE ESAUSTE E DEI FARMACI SCADUTI. SERVIZIO A CANONE.....	44
ART. 32.9 CARTUCCE ESAUSTE DI STAMPA. SERVIZIO A CANONE.....	45
ART. 32.10 RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO RECUPERABILI. SERVIZIO A CANONE	46
ART. 32.11 RIFIUTI URBANI INDISTINTI. SERVIZIO A CANONE.....	46
ART. 32.12 RIFIUTI URBANI INDISTINTI – SISTEMA SACCO CONFORME. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.....	47
32.12.1 Avvio servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme.....	48
32.12.2 Mantenimento servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme.....	49
ART. 32.13 RIFIUTI URBANI DA ESUMAZIONE E ESTUMULAZIONE. A CONGUAGLIO	49
ART. 32.14 INDUMENTI. SERVIZIO A CANONE	51
ART. 32.15 ISOLA SAN GIULIO – SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, PULIZIA STRADE E TAGLIO ERBA. SERVIZIO A CANONE	51
ART. 32.16 PORTA A PORTA SU CHIAMATA DI RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI. SERVIZIO A CANONE.....	52
ART. 32.17 SCARTI VEGETALI. SERVIZIO A CANONE.....	53
ART. 32.18 RACCOLTA ABBANDONATI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.....	53
ART. 32.18.1 Raccolta abbandonati su richiesta del Comune:	54
ART. 32.18.2 Mantenimento del decoro di particolari aree soggette all'abbandono dei rifiuti.....	55
ART. 32.19 SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.	56

ART. 32.20 LAVAGGIO CASSONETTI. SERVIZIO A CANONE	57
ART. 33 SERVIZI PRESSO LE AREE ECOLOGICHE.....	58
ART. 33.1 SERVIZI DI POSIZIONAMENTO E ALLONTANAMENTO CASSONI	58
ART. 33.2 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO CON BENNA A POLIPO	59
ART. 33.3 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO A MANO	59
ART. 33.4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO CONSORTILI E DEI CENTRI DI RACCOLTA.....	59
ART. 33.4.1 Modalità di gestione	59
ART. 33.4.2 Attrezzature	61
ART. 33.4.3 Oneri del Consorzio e dei Comuni	61
ART. 33.4.4 Pesatura dei Rifiuti	62
ART. 33.4.5 Resoconto dei rifiuti gestiti	62
ART. 33.4.6 Costo del servizio.....	62
ART. 33.5 PRESIDIO ECOPUNTI COMUNALI	62
ART. 33.5.1 Attrezzature	64
ART. 33.5.2 Oneri dei Comuni	64
ART. 33.5.3 Pesatura dei Rifiuti e resoconto dei rifiuti gestiti	65
ART. 33.5.4 Costo del servizio.....	65
ART. 33.6 INTERVENTI DI PULIZIA E RIORDINO DELLE ARRE ECOLOGICHE COMUNALI	65
ART. 33.7 DISTRIBUZIONE MATERIALI ALLE UTENZE	65
ART. 34 TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO O RECUPERO	66
34.1 INDICAZIONI GENERALI	66
34.2 MODALITA' DI COMPENSO DEI SERVIZI DI TRASPORTO.....	66
34.2.1 Servizi di trasporto compresi già nell'importo a canone, limiti quantitativi, modalità di conguaglio eccedenze, modalità di compenso viaggi sopra i 55 km	66
34.2.2 Servizi di trasporto che saranno computati a consuntivo in base al peso trasportato, per qualsiasi quantità trasportata.....	67
34.3 TABELLE DEI SERVIZI E DEI COMPENSI	67
Art. 35 SPAZZAMENTO STRADE	74
ART. 35.1 MODALITA' GENERALI DI SERVIZIO	74
ART. 35.2 SERVIZI DI SPAZZAMENTO PARTICOLARI PER ALCUNI COMUNI.....	74
ART. 35.2.1 COMUNE DI ORTA SAN GIULIO. SERVIZIO A CANONE	74
ART. 35.2.2 LESA, MENIA e BELGIRATE. SERVIZIO A CANONE	79
ART. 35.2.3 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. SERVIZIO A CONGUAGLIO.....	83
ART. 35.2.4 COMUNE DI GOZZANO. SERVIZIO A CANONE	87
ART. 36 MUD.....	95
ART. 37 Distribuzione materiale informativo	95
CAPITOLO 4 - DATI GENERALI, DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE	96
ART. 38 DATI GENERALI TERRITORIALI DEI COMUNI E DOTAZIONE ATTREZZATURE	96
ART. 39 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE.....	100

CAPITOLO 1 - NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, il loro trasporto agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale, lo spazzamento delle strade, il presidio ecologico del territorio, con inclusione sociale di persone svantaggiate, segnalazione di situazioni di disagio sociale, ed eventuali servizi di igiene urbana** come specificato nel successivo articolo e con le modalità indicate nei capitoli n. 3 e 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale servizio verrà effettuato sui territori dei seguenti Comuni consorziati:

AREA 1 (area Vergante): AMENO, ARMENO, COLAZZA, INVORIO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, MIASINO, NEBBIUNO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, PISANO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO.

AREA 2 (area Cusio): BOLZANO NOVARESE – BRIGA NOVARESE – GARGALLO – GOZZANO – POGNO – SORISO.

La suddivisione in aree è indicata esclusivamente per i diversi tempi di avvio dei servizi.

Il presente appalto è gestito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e di seguito chiamato per brevità Consorzio o CMN.

ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- a) Servizio di **informazione di primo intervento** (specificato all'art. 31.2).
- b) Servizio di raccolta a domicilio della **frazione organica** dei rifiuti solidi urbani (specificato all'art. 32.1).
- c) Servizio di raccolta a domicilio degli **imballaggi in vetro** differenziati dai rifiuti solidi urbani (specificato all'art. 32.2).
- d) Servizio di raccolta a domicilio di **carta e cartone** differenziate dai rifiuti solidi urbani (specificato all'art. 32.3).
- e) Servizio di raccolta a domicilio degli **imballaggi di cartone da utenze commerciali e attività produttive** (specificato all'art. 32.4)
- f) Servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi in **plastica** differenziati dai rifiuti solidi urbani (specificato all'art. 32.5).
- g) Servizio di raccolta a domicilio del **“tracciante” da utenze commerciali ed attività produttive** (specificato all'art. 32.6)
- h) Servizio di raccolta a domicilio delle **lattine e piccoli oggetti in metallo** differenziati dai rifiuti solidi urbani (specificato all'art. 32.7).
- i) Servizio di raccolta delle **pile esauste e dei farmaci scaduti** presso i locali o luoghi indicati dal comune (specificato all'art. 32.8).

- j) Servizio di raccolta delle **cartucce esauste di stampa** presso utenze selezionate e commerciali che richiedono l'attivazione del servizio (specificato all'art. 32.9).
- h) Servizio di raccolta dei rifiuti **assimilati agli urbani e rifiuti da imballaggio recuperabili** presso utenze commerciali (specificato all'art. 32.10).
- i) Servizio di raccolta **dei rifiuti urbani indistinti** (specificato all'art. 32.11).
- j) Servizio di raccolta **dei rifiuti urbani indistinti con il sistema del sacco conforme** (specificato all'art. 32.12).
- k) Servizio di raccolta **dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione** (specificato all'art. 32.13).
- l) Servizio di raccolta **degli indumenti** (specificato all'art. 32.14).
- m) Servizio di **raccolta rifiuti, pulizia strade e taglio dell'erba presso l'isola di San Giulio** (specificato all'art. 32.15).
- n) Servizio di raccolta porta a porta su chiamata dei **rifiuti di dimensioni medio grandi** (specificato all'art. 32.16).
- o) Servizio di raccolta porta a porta **degli scarti vegetali** (specificato all'art. 32.17).
- p) Servizio di raccolta dei **rifiuti abbandonati** lungo le strade dei territori Comunali (specificato all'art. 32.18).
- q) Servizio di **svuotamento cestini stradali** (specificato all'art. 32.19).
- r) Servizio di **lavaggio cassonetti** (specificato all'art. 32.20).
- s) Servizi presso **centri di raccolta, impianti Consortili o ecopunti Comunali** (specificato all'art. 33 e successivi punti).
- t) Servizio di **trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento o recupero** (specificato all'art. 34 e successivi punti).
- u) Servizio di **spazzamento manuale e meccanizzato** (specificato all'art. 35 e successivi punti).
- v) Predisposizione annuale della documentazione del **MUD** (specificato all'art. 36).
- w) Servizio di **distribuzione del materiale informativo** (specificato all'art. 37).

Le modalità esecutive dei predetti servizi sono indicate ai CAPITOLI 3 e 4 del presente capitolato.

ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, rientrati nel regime di privativa, quindi si configurano come servizio pubblico essenziale e costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale.

Tali servizi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata e comprovata "causa di forza maggiore" da segnalare immediatamente all'Amministrazione Consortile.

Il servizio non espletato dovrà essere recuperato entro le 48 ore successive. Non saranno considerate cause di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente Capitolato, gli scioperi del proprio personale dipendenti da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL.

L'impresa dovrà usare, nello svolgimento dei servizi, la diligenza del "Buon Padre di Famiglia" ai sensi dell'Art. 1176 C.C.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi o singoli o parti di essi del presente Capitolato, l'Amministrazione Consortile ha la facoltà di far eseguire detti servizi ad altra impresa come meglio specificato all'art. 18, addebitando alla ditta appaltatrice le spese sostenute e le eventuali penalità.

Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto come previsto dall'art. 19.

In caso di astensione del lavoro per sciopero del personale addetto, la ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.1990 n. 146 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Consortile con il presente appalto deve permettere in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 avendo tenuto conto anche delle diverse realtà territoriali organizzando il servizio di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità in modo tale da assicurare gli obiettivi di cui al sopra citato articolo.

La Ditta Appaltatrice con il presente capitolato, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- mantenere la riduzione, ormai consolidata, delle quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- mantenere, per ogni Comune, almeno la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2008 (calcolata secondo il metodo normalizzato della Regione Piemonte e consultabile sul sito della Rupartiemonte - <http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/>);
- migliorare la qualità delle frazioni di rifiuti conferiti agli impianti di trattamento/recupero;
- ridurre le discariche abusive sul territorio.

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di coniugare efficienti prestazioni nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dello spazzamento strade ad una efficace azione di inclusione sociale, attraverso l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate del territorio così come definite dall'art. 4 della legge 381/91.

L'Amministrazione Consortile si propone di ottenere risultati non solo sul fronte specifico della gestione rifiuti ma anche su quello del controllo e della prevenzione del degrado del territorio nonché sul piano della coesione e dell'integrazione sociale.

ART. 5 – PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA DA GARANTIRE

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire alla fine di ogni anno per ogni area di Comuni il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata offerta in sede di gara, considerando l'intero territorio di ogni singolo area, calcolata secondo il metodo normalizzato di cui alla D.G.R. 10 luglio 2000 n. 43-435 della Regione Piemonte.

La Ditta aggiudicataria si farà carico di rimborsare all'Ente appaltante, per ogni area, il costo di smaltimento della quantità di rifiuti indistinti corrispondente alla differenza in

termini di peso tra la percentuale di raccolta differenziata garantita e la percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

ART. 6 – DEFINIZIONI E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Per la definizione dei rifiuti si rimanda all'Art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed all'Art. 2 del D.Lgs. n. 36/13.01.2003 e s.m.i., così pure per la classificazione dei rifiuti si fa riferimento a quanto contenuto nell'Art. 184 del primo Decreto Legislativo e successive modifiche ed integrazioni.

Per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani si fa riferimento agli atti di assimilazione di ogni singolo Comune.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto dei servizi oggetto del presente Capitolato avrà inizio con le seguenti date:

1. Avvio al 01/07/2009:

- Servizi di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 1;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comuni di Belgirate, Lesa e Meina.

2. Avvio al 01/01/2010:

- Servizio di spazzamento manuale Comune di Orta San Giulio.

3. Avvio al 01/03/2010:

- Servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 2;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comune di Gozzano.

La scadenza dell'appalto dei servizi sopra citati è prevista per la data del 30/06/2012.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la ditta appaltatrice dovrà garantire e proseguire i servizi in atto, alle stesse condizioni economiche e gestionali fino alla data di assunzione del nuovo servizio da parte della ditta aggiudicataria per un limite massimo di un anno.

Alla scadenza il contratto s'intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ma il Consorzio si riserva la facoltà di affidare la ripetizione dei servizi **per un massimo di ulteriori trenta mesi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 art. 57 comma 5 lettera b).**

In tal caso entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto iniziale, la stazione appaltante comunicherà, a mezzo raccomandata R/R, alla ditta originariamente aggiudicataria la facoltà di avvalersi di quanto previsto nel sopra citato art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs 163/2006.

ART. 8 – DOTAZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

8.1 CARATTERISTICHE MEZZI PER LA RACCOLTA

I mezzi della ditta dovranno essere iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e copia della certificazione dovrà essere inviata al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese entro il termine sopra indicato in relazione ai rifiuti da trasportare come richiesto per l'iscrizione all'albo.

Almeno il 30% degli automezzi impiegati nei servizi in appalto dovranno essere omologati EURO 3 o superiori ed un ulteriore 30% dei mezzi impiegati nei servizi in appalto dovranno essere omologati EURO 4 o superiori

I mezzi devono essere in buono stato e dotati dei dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori che li utilizzano. Per tutta la durata dell'appalto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio devono essere in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni ed in presenza di neve.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di liquami ed esalazioni moleste.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura “**Servizio di Igiene Urbana**”.

Inoltre tali automezzi dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalla normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadeguati o ristrutturare od apportare migliorie ai servizi con l'adozione di altri o nuovi mezzi od attrezzature dovrà darne preventiva comunicazione al fine di ottenere l'autorizzazione dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, in caso di mancato preavviso sarà applicata la penale.

Ogni mezzo ed attrezzatura deve essere conforme a quanto previsto nella normativa vigente in termini di sicurezza, omologata ed autorizzata ecc. ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinata e dovrà comunque essere preventivamente all'avvio del servizio accettata dall'Amministrazione Consortile.

L'Amministrazione Consortile, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la loro sostituzione. L'Amministrazione Consortile inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. L'Amministrazione Consortile pertanto potrà richiedere, nell'arco della durata dell'appalto, senza alcun aumento del canone, un incremento del numero di attrezzature fino al 20% del numero complessivo risultante all'inizio del servizio per la raccolta rifiuti e raccolta differenziata.

In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

I mezzi e le attrezzature utilizzate, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere immediatamente sostituiti con apposite riserve.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al lavaggio di tutti i mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con frequente manutenzione.

Gli automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto, a tal fine l'Amministrazione Consortile si riserva di effettuare gli opportuni controlli non programmati.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere idonei allo svolgimento dei servizi ed essere dotati di meccanismi per il sollevamento e lo svuotamento dei cassonetti da 120/240/660/1000/1100 lt. con aggancio a pettine e tipo Din, come da norme UNI.

Alcune attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio presso i centri di raccolta, sono di proprietà del Consorzio o dei Comuni e saranno messe a disposizione della ditta appaltatrice ai soli ed esclusivi fini di svolgimento delle attività previste dal presente appalto, ed al medesimo affidate.

L'impresa appaltatrice riceverà in carico le attrezzature, secondo determinate e definite procedure, per tutta la durata dell'appalto o in uso temporaneo.

Nessuno, al di fuori del Consorzio o dei Comuni, è autorizzato all'utilizzo delle attrezzature di proprietà degli stessi, che non siano state formalmente consegnate, affidate e prese in consegna dall'impresa appaltatrice, secondo quanto previsto dalla normativa.

La ditta appaltatrice dovrà, senza alcun onere aggiuntivo per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, al fine di migliorare i servizi e su richiesta del medesimo, movimentare i cassoni scarrabili all'interno delle aree ecologiche o caricarli dalle stesse o dal sito indicato dall'ufficio tecnico consortile e trasportarli in altri centri di raccolta o in luoghi messi a disposizione dall'Amministrazione Consortile o Comunale.

8.2 GESTIONE SPESE GENERALI

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio nonché le forniture di impianti e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Impresa.

ART. 9 – PERSONALE E NORME RELATIVE

9.1 GESTIONE DEL PERSONALE

La Ditta Appaltatrice, ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi, garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento del servizio.

Il personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi oppure il personale svantaggiato di cui all'art. 4 della Legge 381/1991.

Inoltre la ditta Appaltatrice dovrà **dimostrare il primo giorno di inizio del servizio di avere in organico il personale che svolgerà il servizio a partire dal 1° luglio 2009**, trasmettendo in forma scritta al Consorzio l'elenco di tutto il personale indicando i nominativi ed il livello di ciascuno. In caso di sostituzione o di aggiunta di personale l'elenco di cui sopra dovrà essere immediatamente **aggiornato e trasmesso entro 10**

giorni al Consorzio. Tali dati dovranno essere comunque forniti ogni volta che il Consorzio ne faccia richiesta.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari consortili o degli dipendenti Comunali, lo stesso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a suo carico.

La Ditta Appaltatrice, sotto la propria personale responsabilità, deve iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative; essa deve inoltre osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nel contratto di categoria in vigore.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Il servizio dovrà essere garantito indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "**Servizio Igiene Urbana**", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Consortile; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione di ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di apposite calzature e guanti, nonché sottoposto ad ogni altra cura e profilassi atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico, sanitario ed antinfortunistico secondo quanto indicato dal CCNL di settore, dalle leggi vigenti e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio e le normative di sicurezza.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, senza alcun onere economico per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Il personale dovrà essere sorvegliato da un responsabile di provate e documentate esperienze di servizio, il quale dovrà consegnare all'ufficio tecnico del Consorzio la documentazione indicata **all'art. 25** del presente Capitolato.

9.2 OBBLIGO UTILIZZO PERSONALE SVANTAGGIATO

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge 381/91 ha l'obbligo di eseguire i servizi oggetto del presente bando con l'impiego di persone svantaggiate, così come definite dall'art. 4 della legge 381/91, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori impiegati.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo, redatto, qualora trattasi di lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 4, Legge 381/91, in collaborazione con i servizi pubblici competenti. La condizione di persona svantaggiata dovrà risultare da documentazione proveniente dalla pubblica

amministrazione e deve essere documentabile su richiesta scritta del Consorzio, nelle forme e nei modi che garantiscano il rispetto del diritto alla riservatezza.

Nel computo degli inserimenti lavorativi dovranno essere conteggiati esclusivamente i lavoratori iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

Nel precedente servizio venivano impiegati dei lavoratori svantaggiati, ai quali la ditta appaltatrice dovrà garantire oltre alla continuità lavorativa anche la continuità dei progetti individuali di recupero ed inserimento lavorativo in essere al momento dell'affidamento.

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, trimestralmente ed ogni qual volta il Consorzio lo richieda, dovrà inoltrare al Consorzio informazioni scritte in ordine all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui attesti:

a) il numero ed il monte ore di tutto il personale impiegato nella fornitura ed il numero ed il monte ore del personale svantaggiato;

b) l'iscrizione a Libro Unico del Lavoro dei soggetti svantaggiati impiegati nel servizio.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro di risorsa svantaggiata, la ditta dovrà comunicare al Consorzio le ragioni che l'hanno determinata.

Il Consorzio si riserverà inoltre la facoltà di accertare la sussistenza dello stato di svantaggio dichiarato nonché di verificare, presso i servizi che hanno certificato lo stato di svantaggio, che sia realmente in corso l'inserimento dei soggetti svantaggiati.

Il Consorzio ed i Comuni non hanno comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

ART. 10 – DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO A BASE DI GARA

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e meglio specificati nei Capitoli 3 e 4 si è determinato l'importo presunto a base di gara pari a **€ 8.418.936,38 IVA esclusa** di cui € 252.568,09 Iva esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Considerando l'avvio scaglionato dei vari servizi compresi nel canone, si indica di seguito il valore dei servizi a canone nei vari periodi:

- € 1.061.565,82 Iva esclusa per il periodo dal 01/07/2009 al 31/12/2009 per l'esecuzione dei seguenti servizi:

- Servizi di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 1;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comuni di Belgirate, Lesa e Meina.

- € 369.965,90 Iva esclusa per il periodo dal 01/01/2010 al 28/02/2010 per l'esecuzione dei seguenti servizi:

- Servizi di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 1;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comuni di Belgirate, Lesa e Meina;
- Servizio di spazzamento manuale Comune di Orta San Giulio.

- € 6.987.404,66 Iva esclusa per il periodo dal 01/03/2010 al 30/06/2012 per l'esecuzione dei seguenti servizi:

- Servizi di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 1;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comuni di Belgirate, Lesa e Meina;
- Servizio di spazzamento manuale Comune di Orta San Giulio;
- Servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta e servizi annessi Area 2;
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale Comune di Gozzano.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà erogato all'Impresa Appaltatrice un corrispettivo pari all'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara, corrispondente ad un corrispettivo contrattuale fisso per i servizi a corpo e ad un corrispettivo contrattuale variabile in funzione dei servizi a misura effettivamente erogati e di quelli richiesti dalla Stazione Appaltante.

Con il corrispettivo contrattuale, l'Impresa Appaltatrice si intende compensata, da parte della Stazione Appaltante, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Per i servizi a corpo i prezzi contrattuali sono dati dalla base di gara ribassata.

Per i servizi a misura, attivati su richiesta della Stazione Appaltante, previsti negli allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i prezzi contrattuali sono rappresentati dai prezzi unitari ribassati.

La determinazione dei corrispettivi per le attività eseguibili a richiesta della Stazione Appaltante avverrà moltiplicando i prezzi unitari contrattuali per la quantità di servizio erogata.

In caso di aggiudicazione ad un'ATI, a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del raggruppamento, si procederà a liquidare l'intero corrispettivo dovuto soltanto alla mandataria, unico soggetto autorizzato ad emettere fattura per conto del raggruppamento.

La fattura unica, dovrà pervenire con cadenza mensile entro il giorno dieci (10) del mese successivo a quello di esecuzione del servizio su supporto cartaceo ed informatico, secondo le modalità concordate con la Stazione Appaltante.

Le fatture saranno liquidate, soltanto a condizione che siano corredate dalla copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

Non si procederà al pagamento di quelle prestazioni o interi servizi, previsti in appalto che, a seguito di indagini ed analisi in loco effettuate dalla Stazione Appaltante o da altri soggetti incaricati da quest'ultima, risulteranno non svolti. Non si darà, altresì, luogo al pagamento del corrispettivo anche nell'ipotesi di mancato svolgimento parziale delle suddette prestazioni, qualora il costo delle stesse sia superiore alla penalità prevista per il relativo disservizio.

Fatto salvo quanto sopra, in caso di mancato svolgimento di una o più prestazioni o dell'intero servizio, per un periodo superiore a due giorni, il maggior costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'affidamento a terzi dell'esecuzione degli stessi sarà detratto dal corrispettivo contrattuale mensile convenuto. Dal predetto corrispettivo contrattuale sarà, anche defalcato l'importo delle eventuali penali.

La Stazione Appaltante non è responsabile, e non sarà tenuta al pagamento di interessi di mora, per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi dei seguenti eventi di:

- a) omessa produzione di copia della documentazione di versamento dei contributi;
- b) mancato rispetto delle tempistiche di consegna mensile della tabella riassuntiva;
- c) irregolarità fiscale;
- d) mancata trasmissione delle fatture quietanzate liquidate ai subappaltatori.

ART. 11 - REVISIONE DEL CANONE ANNUO

Il canone annuo del presente appalto di cui al precedente **art. 10**, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione definitiva, ad esclusione dei primi 12 mesi, e l'elenco prezzi delle forniture e dei servizi occasionali saranno revisionati annualmente esclusivamente secondo l'indice Nazionale ISTAT dei prezzi alle famiglie, gli operai ed impiegati – indice generale, riferito al mese di Luglio 2010.

ART. 12 – VARIAZIONE DEI SERVIZI E DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Le modifiche pari o inferiori al +/-5% dell'importo dei servizi posti a canone nel presente capitolato, fatta eccezione per i servizi di spazzamento stradale e per le prestazioni aggiuntive extra canone attivabili su richiesta della Stazione Appaltante, non daranno luogo a variazioni del corrispettivo dell'appalto (all'interno del +/- 5% nulla sarà dovuto o decurtato all'impresa rispetto al corrispettivo contrattuale).

Qualora venga superata tale percentuale, in aumento o in riduzione, verrà riconosciuto o dedotto l'importo eccedente, calcolato sulla base del corrispettivo contrattuale (per variazioni superiori al +/-5% sarà riconosciuta una percentuale pari ai punti percentuali che eccedono il +/- 5%).

Nel caso in cui le parti in concerto con i Comuni ritengano opportuno apportare delle modifiche al presente appalto in funzione di eventuali nuove necessità che dovessero emergere durante l'espletamento dei servizi, verranno concordate nuove modalità e rivisti i termini economici e tecnici oggetto del contratto di servizio.

Comunque la Stazione Appaltante potrà richiedere, ai sensi degli artt. 11 R.D. n. 2240/23 e 120 R.D. 827/1924, applicabili in forza dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 267/2000, l'estensione o la riduzione dei servizi a misura appaltati sino al 20% del valore contrattuale dell'insieme dei servizi posti a canone, con conseguente variazione del corrispettivo da calcolarsi sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

Nella determinazione quantitativa del +/- 20% è comprensivo il +/- 5%, che non comporta variazione del canone (fatta eccezione le ipotesi indicate). Pertanto, l'incremento o il decremento effettivo del corrispettivo non potrà superare il 15%.

ART. 13 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato dall'Amministrazione Consortile alla Ditta Appaltatrice **in rate mensili posticipate entro**

sessanta giorni da quello di presentazione della relativa fattura e della documentazione, allegata alla fattura, a comprova dell'avvenuto pagamento di tutti gli oneri sociali riflessi, ivi compresa l'esibizione delle copie dei DM10.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione Consortile delle rate del canone di appalto, comprensivo eventualmente dell'importo per i servizi aggiuntivi, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Gli eventuali servizi straordinari ed occasionali verranno liquidati con fatture separate dal Consorzio con le stesse modalità del comma precedente, se richiesti direttamente dal Comune con i criteri da esso stabiliti.

Non sarà dovuto alcun interesse nel caso in cui il ritardato pagamento delle fatture avvenga per cause non direttamente imputabili al Consorzio o per negligenze riscontrate alla ditta appaltatrice come meglio specificato **all'art. 10** del presente capitolato.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui **all'art. 17** in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente capitolato la ditta aggiudicataria dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, la cauzione definitiva pari al 10 % dell'ammontare del canone annuo di aggiudicazione, da prestarsi in contanti, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 l'importo della garanzia viene ridotto del 50% se la Ditta Appaltatrice risulta in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta dell'Amministrazione Consortile.

La cauzione rimarrà depositata presso la gli uffici Consortili e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio consortile competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà al Consorzio il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica alla ditta Appaltatrice del provvedimento dell'Amministrazione Consortile che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Consorzio ai sensi del precedente comma, **l'Impresa Appaltatrice dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica**, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere alla ditta Appaltatrice per il deposito cauzionale.

Nel caso venga presentata polizza fidejussoria come garanzia definitiva, essa dovrà garantire:

- **l'intera durata dell'appalto;**
- **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- **l'operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti senza l'autorizzazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Nel caso in sede di gara la ditta avesse dichiarato le proprie volontà di subappaltare alcuni dei servizi, il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.

Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, essendo essa l'unica e sola responsabile, verso l'ente concedente, della buona riuscita dei servizi, la stessa dovrà osservare le modalità e condizioni riportate nell'atto autorizzativo al subappalto.

Concessione di servizi in subappalto sarà possibile anche nel corso del contratto, in caso di modifiche dei servizi che apportino vantaggi per il Consorzio.

L'impresa appaltatrice, entro 10 giorni prima del pagamento del canone, in caso di utilizzo di subappaltatori, dovrà presentare al Consorzio copia quietanzata dei pagamenti a loro effettuati.

ART. 16 – CONTROLLO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Consortile provvederà, con il proprio personale, alla vigilanza ed al controllo che i servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice siano effettuati nel rispetto del presente capitolato speciale d'appalto, previo sopralluogo anche presso gli impianti di trattamento, recupero o smaltimento, i centri di raccolta rifiuti comunali, e cantieri della ditta per la verifica del personale e degli automezzi in servizio.

Gli incaricati alla vigilanza ed al controllo dell'Amministrazione Consortile hanno la facoltà di effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli e prelievi di campioni e pesate degli automezzi, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche avvalendosi di altre competenti autorità.

I Comuni sul cui territorio si svolgono i servizi appaltati potranno provvedere alla vigilanza ed al controllo sui servizi direttamente a mezzo di personale dei propri uffici, con competenza specifica legata alla territorialità ed entro detti limiti potranno anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, nel rispetto delle norme di legge e dell'articolato del presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice dichiara in sede di gara di porre l'Amministrazione Consortile e Comunale in condizioni di effettuare tali controlli in spirito di lealtà e

reciproca fiducia impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci il controllo dei soggetti delegati alle verifiche.

ART. 17 – INFRAZIONI E PENALITA'

Per le inadempienze agli obblighi contrattuali si applica, alla Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare alle stesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione Consortile nel verbale di contestazione, **una sanzione pecuniaria da € 100,00 a € 5.000,00** per le seguenti infrazioni facendo salvi ulteriori provvedimenti:

Penalità di € 100,00 per:

- omesso lavaggio e disinfezione di un contenitore di qualsiasi dimensione nei tempi stabiliti ed ubicati presso le utenze selezionate ed altre;
- mancato servizio per ogni punto di raccolta dei rifiuti di dimensioni medio grandi e verde su chiamata presso le utenze domestiche nel giorno indicato e comunicato dal Consorzio o dal Comune;
- errata pesatura per ogni raccolta riferibile ad un determinato giorno;
- mancata sostituzione di ogni tipo di automezzo, per ogni giornata oltre le 24 ore, risultato non idoneo a seguito di verifica effettuata dai Responsabili Consortili;
- ogni giornata ed ogni automezzo mancante o sostituito senza il preventivo parere del Consorzio rispetto al numero comunicato all'inizio dell'appalto;
- mancata attivazione del numero verde per ogni settimana di ritardo dopo 30 giorni dall'affidamento del servizio e mancato presidio dello stesso durante l'orario prestabilito e segnalato dagli utenti e verificato dal Consorzio;
- scorretto comportamento del personale della ditta verso gli utenti ed i Responsabili del Consorzio o del Comune purché debitamente documentato;
- ogni giorno di ritardo per mancata raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione oltre il termine di due giorni dalla comunicazione da parte del Consorzio o del Comune di effettuare il servizio;
- ripetute ed ingiustificate violazioni agli orari di inizio e fine servizio di cui **all'art. 31.5**;
- ripetuta non applicazione delle etichette adesive con indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto depositato di cui **all'art. 31.4**;
- ripetute inadempienze per mancata pulizia dell'area circostante al punto di conferimento dei rifiuti di cui **all'art. 31.7**;

Penalità di € 300,00 per:

- ogni giorno di ritardo per mancato servizio di svuotamento di un cassone scarrabile e di eventuali rifiuti depositati sul suolo per le tipologie di rifiuti di competenza, posti nei centri di raccolta e negli ecopunti oltre le 24 ore dalla comunicazione del Consorzio o del Comune;

- ogni giorno di ritardo per mancato servizio di raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, presso i siti di raccolta sui territori comunali, compreso il loro trasporto agli impianti di trattamento o smaltimento, dopo le 48 ore dalla scadenza mensile;
- mancato servizio di raccolta dei rifiuti differenziati di una intera via di ogni Comune;
- ogni giorno di ritardo per mancata consegna delle documentazioni e certificazioni attestanti il regolare svolgimento del servizio e richieste **all'art. 28** e nei tempi in esso indicati;
- mancata comunicazione del domicilio legale prima dell'inizio del servizio di cui **all'art. 24**.

Penalità di € 500,00 per:

- abbandono degli automezzi anche se in avaria su aree pubbliche e mancata rimozione oltre le 24 ore dalle segnalazioni e verifiche sul luogo da parte dei responsabili al controllo Consortile e Comunale;
- violazioni agli apprestamenti della sicurezza indicati nel proprio Documento di valutazione dei rischi.
-

Penalità di € 1.000,00 per:

- ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un fabbricato ed area da utilizzare come deposito degli automezzi e meglio specificato **all'art. 24** oltre 30 giorni dalla data di inizio del servizio;
- ogni settimana di ritardo per mancata disponibilità di un ufficio e meglio specificato **all'art. 24** oltre i 15 giorni antecedenti la data di inizio del servizio;
- ogni settimana di ritardo per: mancata consegna della documentazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro oltre 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione o mancata consegna dell'aggiornamento della stessa oltre 30 giorni da quando richiesta dal Consorzio, come specificato **all'art 21**.

Penalità di € 2.000,00 per:

- raccolta e trasporto di rifiuti non contemplati nel presente appalto e/o provenienti dall'esterno dei territori comunali indicati nel Capitolato e conferiti negli impianti di trattamento o smaltimento convenzionati con il Consorzio.

Penalità di € 5.000,00 per:

- immotivata non esecuzione, su gran parte del territorio di un solo comune, del servizio di raccolta della tipologia di rifiuto prevista da calendario per quella giornata. La penalità di € 5.000,00 è da intendersi per Comune e per giorno di disservizio.

Ulteriori penalità

- per mancato rispetto delle modalità, indicate dalla Stazione Appaltante, di esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni oggetto del presente appalto (ad esclusione di quelle per le quali viene già prevista apposita e specifica sanzione) si applicherà una penale da un minimo di **€ 200,00** (duecento/00) e in caso di reiterazione dell'inadempimento, sino ad un massimo di **€ 1.000,00** (mille/00)
- per danni causati all'immagine del Consorzio durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicherà una penale pari a 250,00 € (duecentocinquanta/00) per ogni singola contestazione;

Preliminarmente all'applicazione della sanzione pecuniaria, l'Amministrazione Consortile dovrà contestare a mezzo telefax o raccomandata o notifica o e-mail al domicilio dell'appaltatore, dichiarato ai sensi dell'art. 24, l'insorta infrazione in ordine alla quale **la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di produrre le proprie controdeduzioni giustificative entro il termine massimo di tre giorni dal ricevimento della contestazione stessa.**

Nel caso di non riscontro o irreperibilità della ditta la stessa contestazione trasmessa nei modi predetti si intende a tutti gli effetti comunicata.

Esaminate le memorie giustificative presentate dalla ditta e trascorso il termine anzi detto il Consorzio esprimerà il suo insindacabile giudizio approvando ed erogando le penalità sopra indicate tramite il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio.

Le sanzioni pecuniarie applicate saranno trattenute sulla prima rata di canone mensile successiva alla contestazione.

L'applicazione di dette penalità non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Consortile nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti o maggiori oneri per l'esecuzione d'ufficio o altre cause, nè il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Nel caso si rilevi il ripetersi di una stessa infrazione il Consorzio si riserva la facoltà di raddoppiare la sanzione.

Per ogni anno il totale massimo cumulabile delle penalità è limitato al 10% del canone complessivo annuo.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

ART. 18 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Richiamato quanto indicato **all'art. 3** comma 2, l'Amministrazione Consortile, **senza ulteriori adempimenti burocratici nei confronti della ditta appaltatrice**, avrà la facoltà, nel caso di non riscontro entro il termine indicato sulla comunicazione di servizio e comunque entro e non oltre ore 3 dalla trasmissione della stessa, o irreperibilità, di ordinare e far eseguire d'ufficio i servizi necessari per il regolare svolgimento dei servizi ad altra o altre ditte ad insindacabile discrezione del Consorzio e per le seguenti motivazioni:

- ritardata e immotivata non esecuzione del servizio nella giornata di una singola raccolta sul territorio di un solo Comune nella frequenza giornaliera pattuita ed indicata nel calendario;

- gravi deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti all'avvenuta contestazione;
- in caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi o singoli o parti di essi.

Oltre al rimborso delle spese sostenute saranno comunque applicate le sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle norme contrattuali.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

La ditta appaltatrice incorrerà nella risoluzione del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, senza alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, nei casi sottoelencati:

- abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Consorzio, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco del Comune servito, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- scioglimento, cessazione o fallimento della ditta appaltatrice, o anche di una sola impresa del raggruppamento;
- affidamento di subappalto senza preventiva autorizzazione del Consorzio;
- mancata assunzione o grave ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio entro al data richiesta del Consorzio e dopo che sono trascorsi, inutilmente, 15 giorni dalla diffida del Consorzio;
- sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- quando la ditta appaltatrice si rende colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto d'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di raccolta dei rifiuti, ecc...);
- cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Consorzio;
- inadempienze gravi, accertate, alle norme di legge, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora la ditta appaltatrice accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore dell' 1% del totale del corrispettivo annuo;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- per modificazione soggettiva dell'impresa, non comunicata, immediatamente, con raccomandata A/R, al Consorzio;
- per mancata assunzione di personale svantaggiato, finalizzata all'inserimento lavorativo, come indicato dalla ditta in sede di offerta di gara d'appalto;
- per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Consorzio agirà ai sensi dell'art 1453 e ss. del Codice Civile;

Per le ipotesi sopra citate la ditta appaltatrice riconoscerà che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 de Codice Civile. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio comunicherà all'altra parte, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno che intende valersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulterà pervenuta all'impresa.

La decadenza del contratto è dichiarata dal Direttore a seguito di apposito provvedimento deliberativo del C.d.A. del CMN.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta appaltatrice, questa sarà tenuta al risarcimento dei danni, anche per le somme non coperte dalla cauzione ed il Consorzio potrà avvalersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza della Ditta Appaltatrice per la continuazione provvisoria del servizio in economia anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Per tutte le altre ipotesi di grave inadempimento varrà quanto disposto dagli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, cosicché il Consorzio dovrà intimare per iscritto all'impresa di adempiere entro 5 giorni naturali a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'impresa appaltatrice abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto di diritto. Nel caso di non riscontro o irreperibilità della ditta la stessa notifica trasmessa si intende a tutti gli effetti comunicata.

La ditta appaltatrice accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla ditta appaltatrice spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni svolte fino a quel momento, al netto delle penali e/o maggiori oneri che il Consorzio dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

A seguito della risoluzione del contratto per colpa della ditta appaltatrice, il Consorzio procederà all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria e, in caso di rinuncia, alle successive seguendo l'ordine in graduatoria.

ART. 20 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le vertenze tra il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e la Ditta Appaltatrice, sia durante l'appalto che al suo termine, saranno di competenza della Magistratura ordinaria. Il foro competente sarà la Sezione Distaccata del Tribunale di Borgomanero (Tribunale di Novara).

ART. 21 – NORME SULLA SICUREZZA

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza ed alla applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9

aprile 2008 n. 81 e s.m.i.), nonché delle norme inerenti che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

Sono da ritenersi attività di pertinenza della Impresa Appaltatrice tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice e, di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, ivi compreso il controllo sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione, e delle attrezzature e macchine, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto, è obbligata a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste, anche con contrattazione decentrata) e ai D.P.I., i tesserini di riconoscimento, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e D.Lgs. 81/2008: tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad assicurarsi che i D.P.I., i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati e, correttamente utilizzati, e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione e protezione degli infortuni e di codice dalla strada).

L'Impresa Appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare la Stazione Appaltante nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Impresa ha l'obbligo di tenere aggiornato il proprio documento di valutazione dei rischi affinché comprenda la valutazione dei rischi di tutte le attività lavorative che il Consorzio vorrà affidargli durante lo svolgimento dell'appalto.

In qualunque momento dell'appalto la Stazione Appaltante potrà richiedere la consegna dell'aggiornamento della documentazione prevista dall'allegato XVII del D. Lgs. 81/08, presentata al momento dell'aggiudicazione definitiva del servizio. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Impresa ha l'obbligo di gestire le eventuali interferenze con i gestori degli impianti e con i responsabili degli ecopunti a cui accede per conferire o allontanare i rifiuti. L'Impresa ha l'obbligo di fornirne al Consorzio copia del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze - art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/2008) eventualmente definito, ove necessario, con i soggetti citati.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della ditta aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera ed i lavoratori autonomi, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro.

Nel caso l'Impresa Appaltatrice affidasse lo svolgimento di prestazioni oggetto dell'appalto a ditte terze o lavoratori autonomi, l'Impresa dovrà comunicare al Consorzio i dati di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 di tali ditte e di tali lavoratori autonomi.

ART. 22 – PROPRIETA' DEI RIFIUTI – INTROITI E CONTRIBUTI CONAI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I rifiuti provenienti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, sono di proprietà esclusiva del Consorzio e dei Comuni aderenti al presente appalto.

Il 70% dei ricavi provenienti dalla vendita dei materiali di raccolta differenziata, oggetto di contributi da parte dei Consorzi CONAI, al fine di incentivare alla corretta e completa esecuzione della raccolta differenziata, saranno introitati dalla Ditta Appaltatrice.

Il Consorzio si riserva la facoltà di delegare la ditta appaltatrice a stipulare con i consorzi di filiera del CONAI le necessarie convenzioni per percepire i contributi CONAI per la cessione degli imballaggi della raccolta differenziata effettuata sui comuni dell'appalto.

In tale eventualità il conteggio ed il pagamento della cifra di spettanza del Consorzio sarà effettuato, con cadenza trimestrale, sulla base delle quantità provenienti dai Comuni e conferite alle piattaforme CONAI, per il prezzo di conferimento stabilito, per quel periodo, dalla Convenzione ANCI-CONAI. Gli oneri amministrativi di attivazione e gestione delle convenzioni CONAI, compresi i costi di assistenza alle analisi sui materiali conferiti, saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Non spettano alla ditta i contributi CONAI riguardanti i rimborsi chilometrici degli imballaggi plastica in quanto i maggiori oneri sostenuti dalla ditta per il trasporto dei rifiuti sono già computati nel canone a base d'asta e nel caso di trasporti oltre i 55 km è già previsto apposito rimborso da capitolato.

ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

L'Impresa Appaltatrice si intenderà, anche, obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

Ai sensi dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 152/2006, laddove nel corso dell'appalto venisse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito, il contratto potrà cessare anticipatamente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento

in particolare:

- al D.Lgs. 152/2006
- al R.D. 23.05.1924, n. 827;

- alla L.R. 24.10.2002 n. 24. e s.m.i.
- al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, in ordine alla sicurezza nei cantieri;
- alla Legge 3 agosto 2007, n. 123
- al D.lgs. 163/2006;
- al D.p.r. 158/2001
- al DM 8 aprile 2008
- al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e s.m.i.
- al D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 e s.m.i
- ad ogni altra norma statale o regionale che disciplini la materia
- alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

CAPITOLO 2 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 24 – DOMICILIO, UFFICI DI DIREZIONE, DEPOSITO DEI MEZZI E ATTREZZATURE ED NUMERO VERDE

La Ditta Appaltatrice dovrà obbligatoriamente comunicare al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese il proprio domicilio legale, a tutti gli effetti derivanti dal contratto d'appalto del servizio, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio pena l'applicazione della penale di cui **all'art. 17**.

Pertanto tutte le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro, inerenti ai servizi contemplati nel presente contratto, saranno indirizzate all'appaltatore ed al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

L'Impresa deve istituire a proprie spese, in data antecedente all'inizio del servizio, un ufficio sito in un raggio di 30 Km in linea d'aria dalla sede Municipale del Comune di Ameno, punto baricentrico sul territorio interessato al servizio in appalto.

L'ufficio stesso dovrà essere dotato di apparecchio telefonico, apparecchiatura fax e personal computer con accesso ad internet. **La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione Consortile 15 giorni prima dell'inizio del servizio l'indirizzo, numero di telefono, e-mail ed il nominativo del titolare ad esso preposto.**

La Ditta Appaltatrice dovrà pure disporre di idoneo fabbricato entro 30 giorni dopo la data di inizio del servizio sito in un raggio di 30 km in linea d'aria dal Comune di Ameno – sede municipale, dotato di locali da adibire a:

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare (quali sacchi, cassonetti, open box, ecc...) per l'espletamento dei servizi appaltati;
- eventuale area autorizzata per lo stoccaggio dei rifiuti al fine della ottimizzazione dei servizi, con oneri a carico della ditta stessa, la stessa potrà essere accreditata presso il Centro di Coordinamento RAEE per il ritiro dei rifiuti raccolti;
- locale da impegnare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
- spogliatoi, servizi igienici, docce ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

Resteranno a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri, nessuno escluso, derivanti dall'uso della predetta struttura, le spese per la ordinaria e straordinaria manutenzione della struttura stessa, nonché gli eventuali adeguamenti igienico-sanitari ed impiantistici derivanti dalle norme di legge.

Tutti i locali dovranno essere mantenuti efficienti e funzionali conformi ad ogni effetto alle norme di legge.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre mettere a disposizione dell'utenza un numero verde per prenotazioni, comunicazioni, ecc. entro 30 giorni dalla data di affidamento, lo stesso deve restare costantemente accessibile al pubblico nelle ore di

svolgimento del servizio, e comunque nelle ore da concordare con il Consorzio di tutti i giorni lavorativi Sabato incluso. Negli altri orari e giorni deve essere garantita la presenza almeno della segreteria telefonica.

La mancata attivazione del numero verde o mancato presidio dello stesso nelle ore sopra indicate sono soggetti alle penali di cui **all'art. 17**.

ART. 25 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REPERIBILITA'

La Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese **il nominativo del responsabile del servizio** oggetto del presente appalto **almeno 15 gg. lavorativi immediatamente antecedenti all'inizio del servizio**, detto responsabile dovrà prendere visione dei territori comunali interessati dal servizio e dell'ubicazione dei vari contenitori posizionati nelle utenze selezionate e non e delle aree ecologiche comunali ove sono depositati i cassoni scarrabili e predisporre i programmi di lavoro da consegnare agli uffici competenti del Consorzio prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile del servizio deve essere presente e reperibile sui territori comunali oggetto dell'appalto dal lunedì al sabato negli orari da concordare con il Consorzio e rintracciabile per un massimo di 12 ore al giorno e dotato di apparecchio telefonico portatile ed inoltre lo Stesso sarà considerato, a tutti gli effetti, come rappresentante della Ditta Appaltatrice.

L'eventuale sostituto dovrà svolgere le stesse funzioni del Responsabile del Servizio utilizzando lo stesso o un altro telefono cellulare che dovrà essere comunicato al Consorzio.

Detta persona ha il compito di sorvegliare la raccolta sui territori comunali ed il percorso ed il conferimento dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento e di recupero oltre che assicurare il rispetto di tutte le norme in materia presenti e future.

ART. 26 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO ED I COMUNI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

È fatto obbligo al personale della Ditta di segnalare al Consorzio e per conoscenza ai competenti uffici comunali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedirne il regolare svolgimento (conferimenti impropri, ecc.) oltre che apporre obbligatoriamente sui sacchi o sui contenitori etichette adesive sul modello predisposto dal Consorzio sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto depositato.

Nel caso di ripetute segnalazioni di mancate raccolte senza che la ditta abbia apposto le predette etichette giustificative sarà applicata la penale di cui **all'art. 17**.

È altresì fatto obbligo di denunciare immediatamente agli agenti comunali o al Consorzio qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito immondizie sulle strade od altro) coadiuvando l'opera degli agenti stessi, offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 27 – COOPERAZIONE CON IL CONSORZIO, I COMUNI E SERVIZI SOCIALI PER PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di monitorare le situazioni sociali particolari presenti sul territorio, collaborando a stretto contatto con gli Enti preposti, come meglio specificato nell'art. 31.2 del presente capitolato.

ART. 28 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di consegnare la seguente documentazione con le scadenze di seguito indicate:

- Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'elenco dei mezzi utilizzati nell'espletamento di ciascun servizio e prestazione;
- Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, copia delle polizze di assicurazione stipulate di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.).
- Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'autorizzazione del cantiere oppure l'avvio della procedura di autorizzazione (laddove fosse intenzione dell'Impresa Appaltatrice effettuare l'attività di trasbordo dei rifiuti).
- Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, copia del documento di valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.lgs. n. 81/2008.
- Improrogabilmente entro la fine di ottobre di ogni anno la ditta aggiudicataria dovrà presentare la proposta di calendario definitivo annuale dei servizi di igiene urbana di ciascun comune (zone, giorni e date di intervento).

Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti presso gli impianti autorizzati e/o dei materiali raccolti.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a conservare le bollette o talloncini di pesatura e dovrà, in caso di richiesta, trasmetterne copia al Consorzio.

Inoltre la Ditta Appaltatrice deve trasmettere mensilmente i report con i pesi complessivi delle varie tipologie di rifiuti raccolti in ogni Comune, entro la seconda settimana del mese successivo a quello della raccolta.

L'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare, allorquando nella stessa giornata viene svolto lo stesso tipo di servizio nel territorio di più comuni, la pesatura di ogni singolo comune, avvalendosi di sistemi di pesatura pubblici, privati operanti nei comuni stessi o con mezzi attrezzati con sistemi di pesatura.

La ditta nell'eseguire la raccolta di alcune tipologie di rifiuto (pile, farmaci, rifiuti da esumazione ed estumulazione) ed il loro trasporto presso le stazioni di conferimento o luoghi concordati, può utilizzare per la pesatura di detti materiali bilance domestiche purchè il peso sia verificato e firmato da un responsabile comunale.

In caso di errori riscontrati dagli uffici consortili o comunali, o nel caso in cui non fosse garantita la reale pesatura, per ogni raccolta riferibile ad un determinato giorno, verrà applicata una penale prevista **all'art. 17**.

Eventuali eccedenze, di cui sopra, comportanti maggiori oneri o mancati introiti per il Comune verranno addebitate alla Ditta Appaltatrice e recuperate con il primo successivo pagamento del corrispettivo mensile dovuto.

La ditta al momento del contratto, e successivamente ogni qual volta viene sostituito il veicolo utilizzato per il servizio, dichiarerà per ogni automezzo una tara media, le cui reali variazioni saranno controllate trimestralmente, al fine del reale accertamento del rifiuto smaltito.

Le documentazioni dovranno essere consegnate e firmate dal Responsabile del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà la correttezza e la veridicità.

La mancata e l'incompleta consegna dei predetti rapportini e documenti costituirà motivo sufficiente per la sospensione dei pagamenti e la relativa applicazione della sanzione prevista **all'art. 17**.

ART. 29 – POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta Appaltatrice risponderà, civilmente e penalmente, direttamente dei danni prodotti a persone, alle attrezzature avute in consegna dal Consorzio, ed a cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi assunti e regolati dal presente capitolato speciale d'appalto, rimanendo a suo totale carico il completo risarcimento degli stessi anche per quelli che potessero verificarsi in relazione alle modalità di servizio ed accesso alle proprietà private.

La ditta per quanto sopra dovrà presentare al Consorzio prima dell'inizio del servizio una polizza assicurativa RCO e RCT, per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, con massimali non inferiori a € 5.000.000,00 con limite di € 2.600.000,00 per persona e cose.

Ad ogni scadenza della polizza la ditta appaltatrice dovrà trasmettere al Consorzio copia della quietanza di pagamento.

La mancata consegna entro il predetto termine è causa di decadenza.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa Appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.

L'Impresa Appaltatrice, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata come unica ed esclusiva responsabile verso l'Amministrazione Consortile, i Comuni e terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle cose siano addette o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

ART. 30 – RESPONSABILITA', ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso l'Amministrazione Consortile del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale e le attrezzature avute in consegna, nonché del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.

Competerà inoltre alla Ditta Appaltatrice la piena responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti, per qualsiasi inconveniente che potrà verificarsi in relazione alle modalità di accesso e nel rispetto delle norme vigenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'Amministrazione Consortile avrà la facoltà di ordinarne l'allontanamento dal servizio motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio la Ditta Appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni emanate dagli uffici Consortili (disposizioni anche verbali o ordini di servizio) o Comunali (ordinanze del Sindaco, ecc.) o da autorità pubbliche (ASL, ARPA, ecc.) ed eseguirle entro il termine in esse indicato producendo eventuali documentazioni o atti richiesti.

L'inosservanza delle disposizioni emanate sarà accertata dagli organi predetti mediante apposito verbale, che verrà inviato con le modalità di cui **all'art. 17** alla Ditta Appaltatrice per le proprie controdeduzioni al fine dell'applicazione delle eventuali penali con le modalità meglio specificate **all'art. 17**.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, per quanto concerne lo svolgimento del servizio, dovrà fare riferimento al presente contratto di servizio d'oneri, alle Leggi e Regolamenti, Ordinanze ed in genere a tutte le prescrizioni e le raccomandazioni dei pubblici poteri, Enti e consorzi competenti, in vigore in materia o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipula del contratto di servizio.

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e l'aspetto decoroso. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente contratto di servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà avere cura di:

- 1) evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- 2) salvaguardare l'ambiente, evitando degradi in particolare al verde pubblico e all'arredo urbano.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente capitolato, la Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ai Comuni tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della Ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione, al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ai Comuni, di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso in cui il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese promuova sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziati di questi nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione Consortile potrà affidare servizi aggiuntivi non previsti dal presente capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi, purché il valore complessivo stimato non superi il 50 % dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

Nel caso di nevicate la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di continuare il servizio di asportazione dei rifiuti urbani fino a che le possibilità di circolazione lo consentano.

Sono inoltre a carico della Ditta Appaltatrice le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio dei mezzi e delle attrezzature, tutte le spese per la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature per qualsiasi causa, nonché le coperture assicurative a norma di legge per la responsabilità civile contro terzi.

CAPITOLO 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 31 INDICAZIONI GENERALI

ART. 31.1 TIPOLOGIA DI SERVIZIO E DI UTENZE

Il servizio consiste nella raccolta “**porta a porta**” (a domicilio) dei rifiuti solidi urbani conferiti in contenitori, cassonetti, in pacchi o in sacchi a perdere o a rendere effettuata in corrispondenza di abitazioni, negozi, uffici, utenze selezionate, utenze commerciali ecc. nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede, la strada pubblica, privata ad uso pubblico, purchè non espressamente vietato l'accesso con cartelli segnaletici, o all'interno di piazzali o cortili pubblici.

Per alcune utenze selezionate e condominiali, insediamenti produttivi, commerciali e di servizio la raccolta potrà essere effettuata, per esigenze di servizio ed in funzione della quantità di rifiuti da raccogliere, nelle aree e piazzali privati nel rispetto delle norme di sicurezza indicate dalle utenze stesse.

Per utenze domestiche si intende: tutte le utenze domestiche di civile abitazione sia singole che collettive (condominiali).

Per utenze selezionate si intende: bar, ristoranti, pizzerie, attività turistico ricettive, negozi alimentari ed ortofrutta, fioristi, supermercati, mense pubbliche e private, scuole, asili nido, uffici pubblici, case di riposo per anziani, case di cura, ecc.

Per utenze commerciali si intende: tutte le utenze di attività commerciale, produttive e artigianale.

ART. 31.2 SERVIZI DI RILEVAZIONE DELL'EVIDENZA PSICOFISICA, INFORMAZIONE DI PRIMO INTERVENTO

Il servizio porta a porta rifiuti ha per sua natura la possibilità di un inserimento capillare all'interno del territorio con contatto diretto con tutte le famiglie e le istituzioni le imprese presenti sul territorio.

Il quotidiano controllo dei conferimenti di rifiuti da parte degli utenti e quindi la conoscenza delle abitudini e spesso il contatto diretto delle persone fanno sì che le ditte di raccolta rifiuti attraverso i propri operatori abbiano conoscenze quotidiane e immediate di tutte le situazioni sociali del territorio.

Perciò il servizio di raccolta rifiuti deve avere come ulteriore finalità ad esso integrata il monitoraggio e la segnalazione ai servizi sociali e ad essi similari (SerT, ospedali, pronto soccorsi, carabinieri, vigili del fuoco, consorzi socio assistenziali, polizia, comunità montane, uffici comunali, ecc) di tutte le situazioni particolari di interesse dei citati servizi.

A titolo esemplificativo la ditta dovrà:

- Realizzare con il proprio personale una rete di controllo informativa delle situazioni sociali disagiate presenti sul territorio ad esempio: comunicare ai servizi competenti l'individuazione di persone anziane con particolare problemi non seguiti dai servizi stessi; monitorare particolari situazioni disagiate già segnalate ai servizi sociali con segnalazione ai servizi stessi.
- Diventare con i propri operatori un primo riferimento quotidiano per i cittadini per particolari richieste di carattere sociale.

ART. 31.3 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE UTENZE

Tutte le utenze dovranno depositare i rifiuti entro le ore indicate nella tabella 1 del giorno di raccolta.

Inoltre le utenze potranno conferire, ove presente, i rifiuti presso i centri di raccolta o ecopunti Comunali in modo differenziato per le tipologie previste dal presente appalto, negli orari e giorni di apertura stabiliti da ogni singolo Comune.

Le utenze potranno altresì conferire particolari tipologie di rifiuti quali, pile esauste e farmaci scaduti anche nei contenitori dislocati sui territori dei vari Comuni anche presso negozi, uffici, farmacie, locali ed aree pubbliche.

E' vietato l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto all'esterno dei contenitori predetti.

ART. 31.4 RIFIUTI NON CONFORMI

L'Impresa Appaltatrice deve astenersi dal raccogliere i rifiuti che non siano conformi (per natura o modalità di confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Perciò, non dovranno essere raccolti i rifiuti inquinati da materiale estraneo, i rifiuti esposti in giorni errati, i rifiuti esposti in contenitori non regolamentari.

Gli operatori della ditta dovranno posizionare, sui contenitori o sacchetti di rifiuti conferiti irregolarmente e quindi lasciati a terra, apposite etichette adesive sul modello predisposto dal Consorzio sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro del rifiuto.

ART. 31.5 ORARI, PROGRAMMI E CALENDARI DI SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il servizio dal lunedì al sabato.

La raccolta dovrà iniziare seguendo l'orario indicato nella tabella 1 e dovrà essere completata entro le ore 13.

La ditta appaltatrice dovrà presentare annualmente la proposta del calendario per i servizi per l'anno successivo in tempo utile affinché gli uffici consortili possano predisporre e far consegnare all'utente il nuovo calendario di raccolta.

La proposta dovrà pervenire agli uffici consortili tre mesi prima il termine dei servizi indicati nel calendario di raccolta.

Ai fini della predisposizione della proposta di calendario si fa presente che:

- il sabato non è considerato festivo;
- in caso di più giorni di festa consecutivi (o infrasettimanali):
 - nel caso in cui qualsiasi tipologia di raccolta cadesse in concomitanza di una festività infrasettimanale il servizio stesso dovrà essere effettuato nella giornata immediatamente antecedente o successiva alla festività stessa, salvo accordi diversi con il Consorzio;
 - nel caso in cui si verificasse la concomitanza di n. 2 giornate festive consecutive, i servizi dovranno essere svolti come da calendario in una delle due giornate festive oppure nella giornata immediatamente antecedente o successiva alle festività stesse, salvo accordi diversi con il Consorzio;
- non è comunque prevista la soppressione dei servizi di raccolta salvo diversi accordi con il Consorzio.

La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire i servizi con le frequenze indicate nel calendario concordato con il Consorzio.

In caso di effettiva necessità da parte della ditta, eventuali cambiamenti di giorni e di orari già calendarizzati, dovranno essere preventivamente concordati ed approvati dal Consorzio e comunicati, a cura e spese della Ditta Appaltatrice con volantini, agli utenti interessati e con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo.

La Ditta Appaltatrice dovrà, senza alcun costo aggiuntivo a carico del Consorzio o dei Comuni, in quanto già compreso nell'importo a base d'asta, effettuare interventi o aumenti di frequenze di raccolta e trasporto agli impianti di alcune tipologie differenziate di rifiuti in occasione di manifestazioni, celebrazioni, cerimonie e ricorrenze (es. raccolta e trasporto straordinario dei rifiuti urbani differenziati in occasione di feste patronali, sportive, ecc., e cimiteriali nel periodo di commemorazione dei defunti), utilizzando mezzi e personale sufficienti ad espletare puntualmente e correttamente il servizio.

ART. 31.6 RECUPERO MANCATE RACCOLTE

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo gli addetti non effettuano la raccolta del rifiuto, la ditta Appaltatrice per motivi di igiene e sicurezza è tenuta a provvedere alla raccolta del rifiuto entro il giorno stesso od eccezionalmente il giorno successivo a quello prestabilito per la zona interessata.

ART. 31.7 PULIZIA AREE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E RACCOLTA RIFIUTI CADUTI ALLA DITTA

Sarà compito degli addetti al servizio della Ditta Appaltatrice provvedere alla pulizia dell'area circostante ai punti di conferimento delle utenze ed alla raccolta di tutti i rifiuti che

per qualsiasi motivo (trasferimento tra i propri mezzi, intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La ditta inoltre dovrà prestare molta attenzione nella raccolta e trasporto dei rifiuti al fine di non disperdere lungo il percorso di raccolta i materiali caricati sugli automezzi a causa di eccessivo riempimenti degli stessi o per la leggerezza del materiale stesso (indistinto, carta, cartone, plastica) e pertanto sarà a carico della ditta la raccolta dei rifiuti persi.

ART. 31.8 RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILABILI

Le utenze commerciali potranno conferire al Servizio di raccolta dei rifiuti urbani, gestito dalla Ditta Appaltatrice, i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle loro attività, cioè i rifiuti oggetto del presente appalto limitatamente alle quantità e alle qualità per le quali ogni Comune ha deliberato l'assimilazione.

Gli importi di tali servizi sono compresi nell'importo a canone.

La Ditta Appaltatrice dovrà, prelevare i rifiuti anche accedendo ai piazzali privati degli insediamenti produttivi.

ART. 31.9 FORNITURA DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 31.9.1 Tipologie dei materiali per la raccolta differenziata

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire i materiali per i servizi di raccolta differenziata (quali sacchi, secchielli, cassonetti, open box, ecc.) per il cui elenco completo e il dettaglio delle caratteristiche tecniche si rimanda all'elenco prezzi del capitolato.

Art. 31.9.2 A chi spettano le varie forniture

In base alle indicazioni dei vari Comuni possono essere forniti a:

- a tutte le utenze civili e selezionate che ne facciano richiesta;
- alle utenze di civile abitazione dove insistono almeno un certo numero di famiglie per numero civico;
- alle utenze selezionate in base ai vari tipi di rifiuti: bar, ristoranti, mense scolastiche, case di riposo, circoli ricreativi, uffici pubblici e le scuole, ecc.

L'indicazione delle varie tipologie di utenze a chi spettano le varie forniture sono indicate nelle tabelle 2 – 3 - 4

Art. 31.9.3 Modalità di distribuzione:

La ditta appaltatrice dovrà distribuire i materiali per il conferimento dei rifiuti nei seguenti modi:

- sportello ecologico: la ditta organizzerà delle giornate nei singoli Comuni per la distribuzione dei materiali per il conferimento dei rifiuti alle utenze, mettendo a disposizione un proprio operatore.

Nei comuni in cui è prevista la distribuzione dei sacchi alle utenze tramite lo sportello ecologico (fare riferimento alla tabella 2), i costi di sportello sono già compresi nel canone d'appalto.

In tutti gli altri casi in cui un comune abbia necessità di attivare uno sportello ecologico per la distribuzione di materiali attinenti la raccolta rifiuti, i costi saranno computati a consuntivo con riferimento all'elenco prezzi di capitolato.

- vuoto per pieno (per sacchi): all'interno dei Comuni dove è indicata questa tipologia di distribuzione dei materiali (vedi tabella 2), la ditta appaltatrice una volta raccolto il sacco per dei rifiuti, dovrà lasciare al domicilio dell'utenza un sacco nuovo utile all'utente per il prossimo conferimento.
- consegna al comune: i comuni dove è indicata questa tipologia di distribuzione dei materiali (vedi tabelle 3 - 4), la ditta appaltatrice su indicazione scritta del Comune dovrà consegnare presso la sede o il magazzino Comunale i materiali per il conferimento dei rifiuti, secondo l'elenco prezzi di capitolato.
- consegna al cittadino (di cassonetti, composte, secchielli): su richiesta del comune la ditta dovrà consegnare al domicilio dell'utenza che ne ha fatto richiesta i seguenti materiali per la raccolta rifiuti: cassonetti, composte, secchielli, secondo l'elenco prezzi di capitolato.

Art. 31.9.4 Modalità di addebito dei costi delle forniture

I costi per le forniture di cui sopra possono essere così addebitati:

1. i costi della fornitura dei sotto elencati materiali sono **già compresi** nel costo del servizio a canone e la ditta deve fornire con le modalità di cui al punto precedente i seguenti materiali nelle seguenti quantità per i comuni indicati.

FORNITURA ANNUALE DI SACCHI e SACCHI CONFORMI

Comune	<u>Indistinto</u>	<u>Indistinto sacco</u> conforme da 30 lt.	<u>Indistinto sacco</u> conforme da 120 lt.	<u>Verde</u>	<u>Carta e Cartone</u>	<u>Plastica</u>	<u>Lattine</u>	<u>Indumenti</u>	<u>Cestini stradali</u>
Bolzano Novarese	25.480					12.740	12.740		
Briga Novarese	67.288					33.644	33.644		
Gargallo	41.392					20.696	20.696		
Gozzano	147.732					73.866	73.866		12.000
Pogno	34.996					17.498	17.498		
Soriso	18.980					9.490	9.490		
Ameno					850	16.360	8.500	280	
Armeno		20.000	17.250	800	1.750	34.680	17.000	530	
Colazza		16.000	9.750	400	800	8.000	2.500	120	
Inverio									
Lesa		27.000	19.250	2.100	2.600	24.000	13.000	530	6.900

Massino Visconti				1.000	1.300	12.000	5.500	270	
Meina		32.000	24.700	1.500	2.200	18.900	10.500	450	3.400
Miasino				300	700	13.520	7.000	230	
Nebbiuno									
Orta San Giulio		21.000	32.800	700	1.500	29.040	14.500	420	17.100
Pella				900	1.300	21.000	10.000	300	
Pettenasco				550	1.200	23.200	11.000	340	
Pisano		18.000	6.400	500	1.000	10.000	3.000	180	
San Maurizio d'Opaglio		31.660	66.950	2.100	3.950	58.800	29.000	700	

2. La fornitura dei materiali aggiuntivi oltre quelli sopra indicati e presenti nell'elenco prezzi da capitolato, sarà effettuata con addebito del costo a consuntivo della quantità di materiali forniti.

ART. 31.10 COMODATO D'USO GRATUITO DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La ditta deve fornire in comodato d'uso i seguenti materiali:

- Cassoni da circa 15 e 27 mc. dalle seguenti caratteristiche: Cielo aperto; porte posteriori e apertura a libro; Spessore lamiera: fondo 4 mm. e pareti 3 mm.; Travi NP da 200 mm.; Attacco a gancio; Ganci per telone; N. 2 rulli di scorrimento; Scaletta; Verniciatura con due mani di antiruggine e una di smalto a finire.
- Cassoni da circa 27 mc. dotato di telo copri e scopri: le caratteristiche del cassone sono analoghe a quelle del punto precedente; per quanto riguarda il telo copri e scopri, questo dovrà essere un telo impermeabile in PVC con sistema di impacchettamento ad azionamento esclusivamente manuale (sistema copri-scopri), fissato al cassone, manovrabile da terra, che impedisca l'ingresso delle acque meteoriche nel cassone ed eviti il ristagno dell'acqua sulla copertura.
- Carrello contenitore con piano in lamiera e quattro sponde in rete di cui una parzialmente apribile con ruote in gomma piena (4 girevoli) per raccolta RAEE. Dimensioni: metri 0,80x1,20x1,00.

comune	Cassone Verde da 27 mc circa	Cassone Ingombranti da 27 mc circa	Cassone carta da 27 mc circa	Cassone terre di spazzamento da 15 mc circa	Cassone per RAEE da 27 mc circa, dotati di telo copri e scopri	Ceste per RAEE da 1 mc circa
Bolzano Nov.	1	1	1	1*		3
Briga Nov.	1	1	1			4
Gargallo	1	1	1		1	3

Gozzano	1	1	1	1	1	4
Pogno	1	1	1	1*		3
Soriso	1	1				
Inverio	1	1		1		
San Maurizio d'Opaglio	1	1			1	3
Meina	1					
Pella	1	1			1	3
Spazzamento Lesa, Meina e Belgirate		1		1		
TOTALE	10	10	5	5	4	23

* Comodato d'uso per 6 mesi continuativi l'anno

ART. 31.11 MANUTENZIONE DEI MATERIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

In caso di rottura dei materiali di conferimento dei rifiuti (cassonetti e secchielli) di proprietà degli utenti e dei Comuni e da questi lamentate, la ditta appaltatrice dovrà effettuare le opportune verifiche e riparare se possibile o sostituire i materiali nel caso fosse stato rotto dai propri operatori in seguito alla movimentazione durante lo svolgimento del servizio.

Qualora i materiali vengano danneggiati a causa di atti vandalici, la Ditta Appaltatrice avrà l'onere di informare tempestivamente l'Amministrazione Consortile, di rimuovere i materiali inservibili e conferirli a smaltimento.

ART. 32 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI

Vengono di seguito illustrate le caratteristiche delle singole raccolte, con indicazione dei CER dei rifiuti più rappresentativi per i rifiuti assimilati agli urbani con apposita delibera comunale.

ART. 32.1 FRAZIONE ORGANICA (FORSU). SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **20 01 08** (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)

UTENZE SERVITE: **UtENZE domestiche, selezionate.**

FREQUENZA RACCOLTA:

- settimanale;
- bisettimanale;
- trisettimanale;

La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA:

- secchielli da circa 7, 10 e 25 lt come da prezziario forniture o contenitori analoghi;
- cassonetti da 120 lt o da 240 lt come da prezziario forniture;

Le tipologie di contenitori utilizzati nei vari comuni sono indicati nella tabella 3 – 4.

Gli utenti conferiranno i rifiuti utilizzando sacchetti in mater-bi oppure sacchetti di carta (pane) o giornali; non dovranno utilizzare sacchetti in plastica.

MODALITA' ESECUTIVE:

- La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto della frazione organica all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.

La Ditta dovrà riposizionare i contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti con l'accortezza di lasciare il coperchio aperto in modo tale da rendere noto all'utenza dell'avvenuto svuotamento.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del

cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento della frazione organica nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.2 IMBALLAGGI DI VETRO. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **15 01 07** (imballaggi in vetro)

UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche, selezionate.**

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
- bisettimanale;
- trisettimanale;
- quindicinale;
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - secchielli da circa 25 lt. come da prezziario forniture o contenitori analoghi;
- cassonetti da lt. 120/240 lt. come da prezziario forniture;
Le tipologie di contenitori utilizzati nei vari Comuni sono indicati nella tabella 3 – 4.

MODALITA' ESECUTIVE: -la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà condominiali, ed il trasporto del vetro all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.
La Ditta dovrà riposizionare i cassonetti e contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti con l'accortezza di lasciare il

coperchio aperto in modo tale da rendere noto all'utenza dell'avvenuto svuotamento.

- La ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento del vetro nella giornata indicata nel calendario di raccolta nel quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.3 CARTA E CARTONE SERVIZIO. A CANONE

CODICE CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone)
20 01 01 (carta e cartone)

UTENZE SERVITE: **UtENZE domestiche e selezionate .**

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
- bisettimanale.
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacco rosa a rendere come da prezziario forniture allegato o sacchi analoghi;
- open box in polipropilene alveolare come da prezziario forniture;
- secchielli da circa 70 lt. come da prezziario forniture;
- qualsiasi sacco acquistato sul mercato dall'utente;
- cassonetti da 240/660/1100 lt. come da prezziario forniture.
- le scatole di cartone vanno conferite sfuse, aperte e piegate.

MODALITA' ESECUTIVE: - la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà

private condominiali, ed il trasporto della carta e cartone all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.

La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento della carta e del cartone nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.4 IMBALLAGGI DI CARTONE DA UTENZE COMMERCIALI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **15 01 01** (imballaggi in cartone)

UTENZE SERVITE: Tutte le utenze commerciali

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALE PER IL CONFERIMENTO: - piegati in pacchi ed introdotti in scatoloni di cartone.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario e nella tabella 7, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, ed il trasporto degli imballaggi del cartone all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.
- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli imballaggi del cartone nella

giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

ART. 32.5 IMBALLAGGI IN PLASTICA. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **15 01 02** (imballaggi in plastica)

UTENZE SERVITE: **UtENZE domestiche e selezionate.**

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
- bisettimanale;
- trisettimanale;
- quindicinale
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacchi rosa a perdere come da prezziario forniture allegato;
- sacchi gialli a perdere come da prezziario forniture;
- qualsiasi sacco acquistato sul mercato dall'utente;
- cassonetti da 240/660/1100 lt. come da prezziario forniture allegato.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto degli imballaggi in plastica all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

La Ditta Appaltatrice dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli imballaggi in plastica nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e

quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- i cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.6 TRACCIANTI DA UTENZE COMMERCIALI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **15 01 02** (imballaggi in plastica)

UTENZE SERVITE: Utenze commerciali

FREQUENZA RACCOLTA: Quindicinale.
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacchi di proprietà;

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, nei giorni indicati nella tabella 7, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, ed il trasporto dei traccianti (quali cellophane, polistirolo e film in polietilene) all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

ART. 32.7 LATTINE E PICCOLI OGGETTI DI METALLO. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **15 01 04** (imballaggi metallici)
20 01 40 (metallo)

UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche e selezionate.**

FREQUENZA RACCOLTA: - quindicinale;
- settimanale;
- bisettimanale;
- trisettimanale
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacco giallo come da prezziario forniture;
- sacco rosa a rendere come da prezziario forniture;

- qualsiasi sacco acquistato sul mercato dall'utente;
- cassonetti da 120/240 lt. come da prezziario forniture.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite ed il trasporto degli imballaggi di lattine e piccoli oggetti di metallo all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.

La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento delle lattine e metalli nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

- i cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

ART. 32.8 PILE ESAUSTE E DEI FARMACI SCADUTI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER:

20 01 34 (batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*)

20 01 32 (medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*)

UTENZE SERVITE:

Tutte le utenze che espongono i contenitori di raccolta.

FREQUENZA RACCOLTA:

- settimanale;
- mensile;
- su richiesta scritta del Comune.

La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PERIL CONFERIMENTO: - contenitori interni ed esterni di qualsiasi dimensioni e modelli posizionati in negozi e luoghi a cura del Comune per le pile e farmaci.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la ditta dovrà effettuare, con una frequenza indicata nella tabella 7 la raccolta delle pile e dei farmaci con mezzi idonei presso i punti in cui sono posizionati i contenitori (farmacie, ambulatori medici, negozi e luoghi dove si vendono pile) ed il trasporto delle pile e farmaci all'impianto di trattamento indicato dal Consorzio.
- La Ditta dovrà riposizionare i contenitori, dopo averli svuotati, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

ART. 32.9 CARTUCCE ESAUSTE DI STAMPA. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **16 02 16** (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 16.02.15)
20 03 99 (rifiuti urbani non specificati altrimenti)

UTENZE SERVITE: utenze selezionate e commerciali che richiedono l'attivazione del servizio.

FREQUENZA RACCOLTA: - su richiesta scritta delle utenze selezionate e commerciali.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - box con coperchio dato in comodato d'uso all'utenza da parte della ditta.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la ditta dovrà effettuare, dietro richiesta che avverrà tramite apposito modulo (da concordare con il Consorzio) invitato direttamente dalle utenze alla ditta, la raccolta presso il domicilio delle utenze servite ed il trasporto delle cartucce esauste di stampa ad impianto di smaltimento/recupero da lei individuato, sostenendo i relativi costi del servizio e incassando gli eventuali ricavi per la cessione del materiale.
- al fine di non pregiudicare l'integrità delle cartucce conferite, in modo da garantire il loro recupero, l'utente dovrà conferire tali materiali in contenitori coperti e resistenti agli agenti atmosferici.

ART. 32.10 RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO RECUPERABILI. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: **quelli previsti per la raccolta differenziata per le varie tipologie di materiali e identificati da apposito provvedimento di assimilazione adottato da ogni singolo Comune**
- UTENZE SERVITE: Utenze commerciali.
- FREQUENZA RACCOLTA: **Nei tempi previsti per le altre raccolte differenziate.**
- MATERIALI DI CONFERIMENTO: - contenitori, cassonetti o cassoni scarrabili, sacchi idonei o legati in pacchi.
- MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare la raccolta a domicilio ed il trasporto dei rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti da imballaggi recuperabili all'impianto di trattamento o, recupero indicati dal Consorzio e nel rispetto degli obblighi e specifiche indicazioni riportate negli articoli del presente capitolato.
- le utenze non domestiche devono rispettare gli orari ed il conferimento di tali rifiuti riciclabili e assimilati agli urbani nella giornata indicata nel calendario, quali i rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica, lattine, organico, cartone).
- le utenze commerciali per grosse quantità di rifiuti prodotti possono mettere a disposizione del servizio cassoni scarrabili e cassonetti, purché di caratteristiche tecniche tale da essere movimentati dalla ditta di raccolta rifiuti, posizionandoli sulla propria area in modo accessibile agli automezzi della ditta appaltatrice che dovrà osservare le norme di sicurezza precisate dal proprietario per l'accesso alla propria area privata.

ART. 32.11 RIFIUTI URBANI INDISTINTI. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: **20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati)**
- UTENZE SERVITE: Utenze domestiche, selezionate e commerciali
- FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
- bisettimanale;
- trisettimanale;

La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacchi grigi come da prezziario forniture;
- qualsiasi sacco acquistato sul mercato dall'utente;
- cassonetto da 660/1100 lt. come da prezziario forniture.

MODALITA' ESECUTIVE: - la Ditta Appaltatrice dovrà, effettuare, all'orario indicato nella tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed al trasporto dei rifiuti indistinti all'impianto di smaltimento indicato dal Consorzio.

La Ditta dovrà riposizionare i materiali per il conferimento, dopo aver eseguito il servizio, nel posto in cui sono stati rinvenuti.

- La Ditta Appaltatrice del servizio dovrà comunque provvedere alla rimozione del cassonetto entro 30 (trenta) metri dal bordo strada, allo svuotamento ed al riposizionamento dello stesso.

- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento dell'indistinto nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

I cassonetti dovranno, ove possibile, essere posizionati da parte delle utenze all'interno dei locali a disposizione delle utenze su suolo privato ed esposti su strada solo in funzione del passaggio di raccolta.

- inoltre la Ditta dovrà recuperare il rifiuto indifferenziato presso i cimiteri e conferirlo presso il centro di raccolta comunale se non specificato ed attivato in altro servizio.

ART. 32.12 RIFIUTI URBANI INDISTINTI – SISTEMA SACCO CONFORME. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO

CODICE CER: **20 03 01** (rifiuti urbani non differenziati)

UTENZE SERVITE: **Utenze domestiche, selezionate e commerciali**

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;

- bisettimanale;

- trisettimanale;

La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacchi bianchi “conformi” a perdere da 30 lt.
- sacchi bianchi “conformi” a perdere da 120 lt.

MODALITA' ESECUTIVE: - Le modalità di raccolta sono uguali a quelle dei rifiuti urbani indistinti: diversa è la gestione dei dati e le modalità di avvio e mantenimento del sistema, come di seguito meglio specificato.

I costi del servizio per il mantenimento sono già compresi nel canone nei Comuni dove il servizio è già attivo. Per l'avvio del servizio negli altri Comuni si fa riferimento ai costi indicati nel prezzario.

32.12.1 Avvio servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme

Al fine di ridurre al minimo il conferimento dei rifiuti urbani non recuperabili e di favorire la quantificazione dei rifiuti indistinti prodotti da ogni utenza, in modo da attribuire ad ogni utenza, una volta attivata la tariffa di igiene ambientale, un tributo proporzionale ai rifiuti effettivamente prodotti, la raccolta dell'indistinto viene effettuata tramite l'introduzione di un sistema definito “sacco conforme”.

La raccolta dei rifiuti indistinti di tale sistema ha due fasi, avvio e mantenimento: nei Comuni che ne richiedono l'attivazione, dal giorno dell'avvio del servizio, la raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani sarà effettuata esclusivamente attraverso l'uso di appositi sacchi marchiati distribuiti dal Comune e non più, attraverso l'uso di sacchi chiusi a perdere acquistati direttamente dall'utenza sul mercato.

All'avvio di tale nuovo sistema di raccolta l'applicazione prevede, nell'ordine, la fornitura dei seguenti beni e servizi:

- estrarre dagli archivi tarsu l'elenco completo delle utenze a ruolo;
- predisporre un opuscolo informativo aggiornato sulle corrette modalità di conferimento;
- definire il quantitativo base di sacchi da assegnare e le eventuali agevolazioni;
- programmare incontri con la popolazione al fine di spiegare il senso del progetto;
- consegnare ad ogni utenza la dotazione di sacchi base e la tessera per i successivi rifornimenti;
- attrezzare ogni Municipio con un lettore di tessere, per le consegne di sacchi successive alla prima;
- adeguare i regolamenti comunali per aggiornarli al nuovo sistema;
- effettuare la rendicontazione periodica dei sacchi consumati da ogni utenza per la bollettazione;
- verificare sul campo l'effettivo utilizzo dei sacchi conformi;
- avvisare, diffidare e, se caso, fornire alla Polizia Municipale gli elementi per sanzionare i conferimenti scorretti.

Il costo del servizio, indicato nel prezzario allegato al presente capitolato, verrà valutato per ogni anno in base al numero degli abitanti residenti al 31/12 dell'anno precedente.

32.12.2 Mantenimento servizio raccolta rifiuti urbani indistinti sistema sacco conforme

Nei Comuni in cui è già partito tale servizio, indicati in tabella 6 con (*), al fine di mantenere nel tempo il buon risultato raggiunto con tale sistema di raccolta, l'applicazione del mantenimento del servizio prevede lo svolgimento dei seguenti servizi:

- analisi dei quantitativi di sacchi consumati da ogni utenza durante il primo anno;
- individuazione del peso specifico medio dei rifiuti prodotti;
- definizione del volume medio di sacchi assegnabile ad ogni utenza;
- fornitura dei sacchi marchiati per tutto l'anno;
- eventuale fornitura delle nuove schede occorrenti;
- assistenza per l'uso della apparecchiatura di lettura delle tessere e del programma informatico ad esso collegato;
- verifica sul campo dell'effettivo utilizzo di sacchi conformi;
- fornitura alla Polizia Municipale degli elementi utili per eventuali sanzioni a causa di conferimenti scorretti.

Il costo del servizio, indicato nel prezzario allegato al presente capitolato, verrà valutato per ogni anno in base al numero degli abitanti residenti al 31/12 dell'anno precedente.

ART. 32.13 RIFIUTI URBANI DA ESUMAZIONE E ESTUMULAZIONE. A CONGUAGLIO

CODICE CER:	20 02 03 (altri rifiuti non biodegradabili) 20 01 40 (metallo)
UTENZE SERVITE:	Cimiteri comunali.
FREQUENZA RACCOLTA:	Su segnalazione scritta da parte del singolo Comune o del Consorzio.
MATERIALI DI CONFERIMENTO:	- Contenitori a perdere flessibili di circa lt. 70, forniti e consegnati presso i cimiteri comunali dalla Ditta Appaltatrice recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione".
MODALITA' ESECUTIVE:	- I rifiuti cimiteriali oggetto del servizio sono quelli provenienti da esumazione ed estumulazione e consistono in frammenti di legname, stoffa, avanzi di indumenti etc.: (cer 20 02 03)

- Confezionamento: in contenitore idoneo di materiale resistente e munito di chiusura, recante la dicitura "Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione";
- Deposito provvisorio, solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalizzazione del sistema di raccolta e trasporto, in area appositamente attrezzata, all'interno del cimitero;
- Smaltimento finale preferibilmente presso impianti di termodistruzione per rifiuti, debitamente autorizzati ai sensi della vigente normativa. In alternativa, smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti urbani.
- Attenzione gli operatori cimiteriali non dovranno conferire parti metalliche quali zinco, ottone, piombo, etc. (cer 20.01.40) che dovranno essere Bonificate e inviate a recupero separatamente tramite rottamazione.

Inoltre:

- Le operazioni di raccolta e deposito provvisorio dei frammenti di legname, stoffa, avanzi di indumenti etc. e quelle di eventuale bonifica delle parti metalliche sono affidate agli operatori cimiteriali.
- La ditta, ad ogni segnalazione scritta da parte del Consorzio, dovrà consegnare presso i cimiteri comunali richiedenti una fornitura idonea contenitori rigidi a perdere di circa lt. 70 cad.
- La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare la raccolta presso i cimiteri comunali ed il trasporto dei rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione presso l'impianto di smaltimento indicato dal Consorzio entro due giorni dalla comunicazione scritta da parte del Consorzio o del singolo Comune.
- La ditta dovrà allegare alle fatture del canone mensile la documentazione comprovante l'avvenuta raccolta e trasporto di tali rifiuti in ogni Comune, quali le bolle di pesate vistate dal responsabile del cimitero (la spesa per tali operazioni è a carico della Ditta Appaltatrice), ed i formulari di trasporto.
- Il compenso del servizio avverrà a conguaglio in base al peso trasportato come indicato nella tabella FF dell'art. 34.3 riportata nel presente capitolato.

ART. 32.14 INDUMENTI. SERVIZIO A CANONE

- CODICE CER: 20 01 10 (abiti e prodotti tessili)
20 01 11 (abiti e prodotti tessili)
- UTENZE SERVITE: Tutte le utenze domestiche e selezionate.
- FREQUENZA RACCOLTA: - trimestrale;
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.
- MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacco azzurro a perdere come da prezziario forniture.
- MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, nel giorno indicato nel calendario, la raccolta presso il domicilio di tutte le utenze servite ed il trasporto degli indumenti all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.
- Le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli indumenti nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

ART. 32.15 ISOLA SAN GIULIO – SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI, PULIZIA STRADE E TAGLIO ERBA. SERVIZIO A CANONE

La ditta appaltatrice secondo le frequenze indicate nei giorni indicati nel calendario dovrà effettuare i seguenti servizi presso l'isola San Giulio:

- Raccolta di tutti i rifiuti: la ditta appaltatrice nei giorni stabiliti dovrà andare sull'isola San Giulio, tramite barca a motore. Potrà essere utilizzata anche la barca messa a disposizione dal Comune, per raccogliere nella stessa giornata tutte le tipologie di rifiuti. Le utenze nei giorni stabiliti dovranno esporre fuori dalla propria abitazione tutte le tipologie di rifiuti differenziati per ogni materiale. La ditta dovrà conferire in modo separato i rifiuti raccolti ai vari impianti indicati dal Consorzio.
- Pulizia strade e svuotamento cestini: la ditta appaltatrice con la stessa frequenza della raccolta rifiuti, dovrà effettuare la pulizia delle Vie, lo svuotamento dei cestini stradali e la sostituzione dei sacchetti.
- Taglio erba: la ditta appaltatrice nel periodo da Aprile a Settembre con una frequenza quindicinale dovrà effettuare il taglio dell'erba delle aiuole poste sull'isola San Giulio.

ART. 32.16 PORTA A PORTA SU CHIAMATA DI RIFIUTI DI DIMENSIONI MEDIO GRANDI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: 20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)
20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*)
20 03 07 (rifiuti ingombranti)
20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)
20 01 35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi)
20 01 40 (metallo)
20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37)
20 01 33 (Batterie auto)

UTENZE SERVITE: UtENZE domestiche e selezionate

FREQUENZA RACCOLTA: Su chiamata al numero verde della ditta appaltatrice, con frequenze indicative secondo la tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - nessun tipo di materiale.

MODALITA' ESECUTIVE:

- Per rifiuti ingombranti si intende, raccolta di Raee, ingombranti legnosi, ingombranti ferrosi, mobili, oggetti di arredo, elettrodomestici, giocattoli, materassi, batterie d'auto, ossia rifiuti di origine domestica dei quali l'utenza voglia disfarsi e che non possono essere introdotti nel sacco del rifiuto indistinto.
- La raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata nei Comuni in cui è attivo il servizio secondo la tabella 6 presso il domicilio, su prenotazione al numero della sede della ditta appaltatrice, fino ad un limite di 2 (due) metri cubi di materiale per utenza, il materiale va preparato da parte dell'utenza a piano strada pronto al carico.
- Il servizio viene effettuato, con costi già compresi nel canone, con una frequenza ed un massimo di prenotazioni indicate nella tabella 7. Eventuali

prese aggiuntive saranno computate a consuntivo ai costi da prezzario.

- Ogni cittadino può prenotare un solo ritiro per volta, evaso il quale, può ritelefonare e prenotare un nuovo servizio.

- La ditta appaltatrice dovrà conferire e suddividere, tutti i materiali raccolti, nelle relative tipologie, in impianto indicato dal Consorzio.

ART. 32.17 SCARTI VEGETALI. SERVIZIO A CANONE

CODICE CER: **20 02 01** (rifiuti biodegradabili)

UTENZE SERVITE: Utenze domestiche e selezionate.

FREQUENZA RACCOLTA: - settimanale;
- quindicinale
La frequenza di raccolta di ogni Comune è indicata nella tabella 7.

MATERIALI PER IL CONFERIMENTO: - sacchi verdi a rendere come da prezzario forniture allegato.
- raggruppate e legate in fascine.

MODALITA' ESECUTIVE: - la ditta dovrà effettuare, all'orario indicato nella Tabella 1 e nel giorno indicato nel calendario, la raccolta, con un quantitativo massimo di due sacchi per utenza, presso il domicilio di tutte le utenze servite, anche all'interno delle proprietà private condominiali, ed il trasporto degli scarti vegetali all'impianto di recupero indicato dal Consorzio.
- le utenze dovranno rispettare gli orari ed il conferimento degli scarti vegetali nella giornata indicata nel calendario di raccolta sul quale saranno riportate le modalità del servizio e quali materiali sono da conferire per ogni tipologia di rifiuto.

ART. 32.18 RACCOLTA ABBANDONATI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUAGLIO.

Al fine di mantenere il decoro e la pulizia di tutti i Comuni del presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade dei territori Comunali nelle modalità di seguito indicate.

Nel caso durante i servizi fossero rinvenuti materiali con particolari caratteristiche di pericolosità o materiali contenenti amianto o carcasse di animali morti, per la rimozione dei quali sono necessarie particolari procedure, comunicazioni ad enti di controllo e altro, che esulino dal normale servizio di rimozione rifiuti effettuato dalla ditta, la ditta dovrà fornire al Consorzio apposito preventivo in merito all'analisi, la rimozione, lo smaltimento di tale rifiuto, comprensivo di tutte le pratiche amministrative eventualmente necessarie. L'avvio del servizio richiesto avverrà solo dopo che il preventivo sia stato approvato dal Consorzio, che si riserva la facoltà di chiedere preventivi di confronto.

ART. 32.18.1 Raccolta abbandonati su richiesta del Comune:

CODICI CER INDICATIVI:

- 20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)
- 20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*)
- 20 03 07 (rifiuti ingombranti)
- 20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)
- 20 01 35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi)
- 20 01 40 (metallo)
- 20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37)
- 20 01 33 (Batterie auto)

AREE DI INTERVENTO:

Territorio comunale

FREQUENZA RACCOLTA:

A discrezione del singolo Comune, su richiesta specifica.

MODALITA' ESECUTIVE:

- la Ditta Appaltatrice in seguito a segnalazione da parte degli uffici Consortili dovrà eseguire la raccolta dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul suolo e strade ed aree private.
- tali rifiuti dovranno essere raccolti e trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero o presso centri di raccolta o ecopunti Comunali in riferimento alla tipologia di rifiuto raccolto.
- il presente servizio straordinario dovrà essere quantificato ad ogni richiesta di intervento secondo i costi indicati all'interno del prezzario delle forniture allegato.

ART. 32.18.2 Mantenimento del decoro di particolari aree soggette all'abbandono dei rifiuti

Di seguito si descrivono le modalità tecniche indicative per lo svolgimento del servizio.

Il Consorzio si riserva al momento dell'inizio del servizio di concordare con la ditta appaltatrice eventuali diverse modalità di effettuazione del servizio (modifica delle lunghezze delle strade da pulire e modifica delle frequenze di raccolta).

Nel caso di modifiche sostanziali del servizio rispetto a quanto indicato in capitolato il Consorzio si riserva di adeguare il relativo costo posto a canone.

CODICE CER:

- 20 01 23* (apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi)
- 20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*)
- 20 03 07 (rifiuti ingombranti)
- 20 01 21* (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio)
- 20 01 35* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi)
- 20 01 40 (metallo)
- 20 01 38 (legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37)
- 20 01 33 (Batterie auto)

AREE DI INTERVENTO: **Territorio comunale.**

FREQUENZA RACCOLTA: La frequenza delle raccolte abbandonati è indicata nella tabella 9.

MODALITA' ESECUTIVE:

- La ditta appaltatrice dovrà garantire una la pulizia in vie e aree specifiche di alcuni Comuni e con le frequenze indicate nella tabella 9, in modo da tenere monitorata la situazione in alcune zone soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.
- Per svolgimento del servizio deve essere impiegato un operatore munito di motocarro.
- L'importo degli interventi è compreso nel canone di servizio.

ART. 32.19 SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI. SERVIZIO A CANONE/ A CONGUALIO.

CODICI CER INDICATIVI:	20 03 01 <u>(rifiuti urbani non differenziati)</u>
AREE DI INTERVENTO:	Territorio comunale
FREQUENZA RACCOLTA:	A discrezione del singolo Comune, su richiesta specifica.
MODALITA' ESECUTIVE:	<ul style="list-style-type: none">- la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire lo svuotamento dei cestini stradali porta rifiuti, la fornitura e la sostituzione di sacchetti in polietilene con dimensioni rapportate ai cestini, oltre che la pulizia delle aree circostanti ai medesimi, i cestini interessati saranno quelli indicati dai Comuni;- i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto indicato dal Consorzio;- tale servizio è compreso nel canone per i comuni indicati nella tabella 7;- tale servizio è inoltre collegato ai servizi di spazzamento strade dei comuni di: Orta, Lesa – Meina – Belgirate, Gozzano, i cui costi sono compresi nel canone d'appalto, come meglio disciplinati all'art. 35.2 e successivi punti a cui si rimanda;- ulteriori servizi potranno essere effettuati su richiesta ai costi del prezzario allegato al capitolato.

ART. 32.20 LAVAGGIO CASSONETTI. SERVIZIO A CANONE

La Ditta dovrà eseguire il lavaggio e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti di dimensioni varie, presenti sui territori dei vari comuni, con le frequenze per ogni Comune indicate nella tabella 8.

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con aggiunta di soluzione detergente, di lavare i cassonetti in maniera idonea.

L'approvvigionamento dell' acqua e lo smaltimento delle acque di lavaggio è a cura e spese della Ditta Appaltatrice.

Si riporta di seguito l'elenco indicativo delle quantità di cassonetti posizionati presso le utenze dei vari comuni:

COMUNE	Organico 120 lt.	Organico 240 lt.	Vetro 120 lt.	Vetro 240 lt.	Lattine 120 lt.	Lattine 240 lt.	Carta 120 lt.	Carta 240 lt.	Carta 660 lt.	Plastica 240 lt.	Plastica 660 lt.
Bolzano Novarese	3	1	4	1				3	1		1
Briga Novarese	33	18	51	13	6	2		13	27		58
Gargallo	6	2	14	3			4	15			
Gozzano	70	17	63	17	13	2		9	39	1	63
Pogno	12		8	1		2		22	9	2	20
Soriso	5	2	7				1	1	2		
Pella	0	18									
San Maurizio d'Opaglio	0	47									
TOTALI	129	105	147	35	19	6	5	63	78	3	142

ART. 33 SERVIZI PRESSO LE AREE ECOLOGICHE

I servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sono integrati e supportati dalle aree ecologiche che sono suddivise nelle seguenti tipologie: centri di raccolta comunali, impianti di stoccaggio consortili, ecopunti Comunali per uno stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

I centri di raccolta comunali sono realizzati e gestiti ai sensi del D.M. 08/04/2008.

Gli impianti di stoccaggio consortili sono realizzati e gestiti ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

I Comuni possono mettere a disposizione ecopunti Comunali, oltre alle aree precedenti, per il posizionamento temporaneo di contenitori di raccolta rifiuti.

E' facoltà del Consorzio e dei Comuni concedere l'autorizzazione al posizionamento di cassoni di proprietà della ditta appaltatrice presso i centri di raccolta comunali, gli impianti di stoccaggio o ecopunti Comunali, a supporto dei servizi di raccolta per il raggruppamento dei rifiuti raccolti porta a porta sul territorio comunale.

Presso tali siti potranno essere presenti tutte le tipologie di rifiuti indicati nel DM 08/04/08, con aggiunta dei rifiuti inerti (CER 17.09.04 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03), delle terre spazzamento (CER 20.03.03 - residui della pulizia stradale) e dei pneumatici (CER 16.01.03 – pneumatici fuori uso).

Si indicano di seguito le tipologie di servizi che potranno essere richiesti presso le strutture sopra indicate.

ART. 33.1 SERVIZI DI POSIZIONAMENTO E ALLONTANAMENTO CASSONI

La Ditta dovrà posizionare i cassoni scarrabili, per la raccolta delle tipologie di rifiuti richieste dal Consorzio e allontanarli una volta pieni agli impianti indicati dal Consorzio.

I costi del servizio (caricamento e trasporto dei rifiuti come indicato nella tabella BB dell'art. 34.3), sono già compresi nell'importo a canone.

Il Consorzio potrà inoltre richiedere il posizionamento di cassoni scarrabili per le tipologie di rifiuti di interesse nelle giornate di raccolta ed entro l'ora stabilita, in modo da permettere i conferimenti da parte di cittadini.

Dovrà poi rimuovere i cassoni nella stessa giornata al termine del conferimento da parte delle utenze e comunque in tempo utile per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento o recupero (orario che verrà stabilito in accordo con il Comune ed il Consorzio). L'area oggetto del conferimento potrà essere custodita e presieduta da dipendenti comunali o da personale della ditta. Il personale di presidio dovrà pulire l'area al termine delle operazioni di conferimento rifiuti. Per questi servizi il costo verrà computato a consuntivo con riferimento ai costi di uomini e mezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato.

La ditta dovrà utilizzare principalmente i cassoni dati in comodato d'uso. In seconda misura potrà mettere a disposizione altri cassoni con costi di noleggio da elenco prezzi di capitolato.

La ditta conferirà i rifiuti raccolti negli impianti indicati dal Consorzio.

ART. 33.2 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO CON BENNA A POLIPO

La ditta dovrà caricare e allontanare agli impianti indicati dal Consorzio i rifiuti stoccati a terra mediante mezzo dotato di benna a polipo.

I costi del servizio, (caricamento e trasporto dei rifiuti come indicato nella tabella BB dell'art. 34.3), sono già compresi nell'importo a canone.

ART. 33.3 SERVIZI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI STOCCATI A TERRA TRAMITE CARICAMENTO A MANO

La ditta dovrà caricare manualmente su di un mezzo scarrabile con l'utilizzo di almeno due persone e allontanare agli impianti indicati dal Consorzio i rifiuti stoccati a terra.

I costi del servizio variano a seconda delle quantità raccolte e sono meglio specificate nella tabella FF (RAEE) dell'art. 34.3.

ART. 33.4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO CONSORTILI E DEI CENTRI DI RACCOLTA

E' facoltà del Consorzio affidare all'impresa appaltatrice la gestione di nuovi centri di raccolta comunali e di nuovi impianti di stoccaggio consortili che dovessero essere attivati nel territorio servito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di espletamento del servizio sono di seguito riportate.

ART. 33.4.1 Modalità di gestione

Alla ditta appaltatrice verrà delegata la completa gestione dei centri e degli impianti di stoccaggio, ai sensi del D.M. 08/04/2008 e del D.lgs 152/2006.

Dovrà garantirne l'apertura della stessa negli orari stabiliti, la pulizia, la movimentazione dei rifiuti ed ogni attività amministrativa prevista dalla normativa nazionale in materia, assumendosi la piena responsabilità del rispetto della normativa in materia e dell'autorizzazione provinciale relativa alla struttura.

La ditta appaltatrice si farà carico in particolare delle seguenti attività:

- a) apertura e chiusura dell'area negli orari stabiliti e gestione dell'impianto per tutto l'orario di apertura;
- b) la verifica, attraverso il controllo visivo, della conformità dei rifiuti conferiti, al fine di respingere eventualmente i materiali qualora difformi da quelli ammessi secondo il regolamento della stazione;

- c) la vigilanza sulle operazioni di conferimento dei rifiuti, affinché avvengano nel rispetto del "Regolamento di Gestione";
- d) sorveglianza, nelle ore di apertura della struttura, al fine di:
- evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscono in modo indifferenziato;
 - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area;
 - sorvegliare le operazioni di carico dei rifiuti e la movimentazione dei cassoni in modo da tenere a distanza di sicurezza gli utenti del centro di raccolta eventualmente presenti, al fine di evitare incidenti.
- e) assistenza all'utenza al momento del conferimento e sua sensibilizzazione ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- f) compilazione dei registri di carico e scarico e formulari rifiuti e compilazione del MUD;
- g) pulizia giornaliera, a propria cura e spese, dell'ufficio pesa, dei servizi e del locale comune;
- h) rimozione dei rifiuti abbandonati al di fuori della piattaforma ecologica;
- i) pesatura di tutti i rifiuti in entrata ed in uscita ed attribuzione del Comune produttore del rifiuto;
- j) caricamento e trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento, dei rifiuti di competenza presenti presso la stazione di conferimento;
- k) segnalazione agli uffici consortili competenti di ogni violazione del regolamento di gestione;
- l) segnalazione agli uffici competenti di qualsiasi disfunzione o miglioramenti possibili, riferiti alle strutture, attrezzature, contenitori od organizzazione e funzionalità del servizio;
- m) segnalazione al Consorzio di eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- n) manutenzione ordinaria limitatamente ai seguenti interventi:
- pulizia della piattaforma e dei siti di ammasso dei materiali;
 - manutenzione degli impianti e delle attrezzature meccaniche e delle barriere di sicurezza;
 - piccole manutenzioni eseguibili direttamente dagli operatori senza l'intervento di ditte specializzate e/o di attrezzature particolari, eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, quali ad esempio sostituzione di lampadine nei locali ufficio (escluse quelle adibite

all'illuminazione esterna della piattaforma), piccoli interventi di conservazione delle strutture ed all'occorrenza di derattizzazione eseguibili direttamente.

o) manutenzione ordinaria aree a verde, relativa alle aiuole presenti e alla recinzione della proprietà, limitatamente ai seguenti interventi:

- taglio dell'erba e rifiniture con attrezzature idonee e raccolta della stessa, compreso materiali di consumo (n. 5 interventi annui);
- diserbo lungo la recinzione ed in altre aree della stazione, compreso attrezzature e materiali di consumo (n. 3 interventi annui).

Eventuali interventi aggiuntivi saranno concordati di volta in volta.

ART. 33.4.2 Attrezzature

Il Consorzio e i Comuni provvederanno a dotare i centri e gli impianti dell'attrezzatura necessaria al regolare svolgimento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione la piccola attrezzatura necessaria (scope, pale, rastrelli ecc.) ed eventuali container e ceste per i RAEE in comodato d'uso, come specificato in precedenza nel presente capitolato. Resta a carico della ditta la stipula di idonee polizze assicurative relative alle proprie attrezzature.

Se il Consorzio e i Comuni si sono dotati di mezzi ed attrezzature di proprietà, le stesse saranno date in comodato d'uso alla ditta appaltatrice, tramite sottoscrizione di un contratto di comodato tra le parti.

Le spese di manutenzione per garantire l'efficienza e la conformità alla normativa sulla sicurezza dei mezzi ed i beni di consumo (gasolio, olio, ecc..) saranno di competenza della ditta appaltatrice. Le competenze per gli oneri di manutenzione straordinaria, riparazione e tagliandi verranno meglio specificate nel contratto di comodato d'uso.

Sarà assolutamente vietato alla ditta appaltatrice di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà del Consorzio e delle Amministrazioni comunali senza preventiva autorizzazione scritta e firmata.

ART. 33.4.3 Oneri del Consorzio e dei Comuni

Spettano al Consorzio e ai Comuni:

- gli interventi finalizzati all'efficiente attivazione dei centri di raccolta e degli impianti;
- la manutenzione straordinaria della struttura e dei suoi arredi;
- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura di acqua potabile;
- la predisposizione della segnaletica (orari di apertura, divieti, segnalazione dei siti di ammasso, ecc.);
- il servizio di derattizzazione per mezzo di ditta specializzate;

- ogni funzione di controllo nei tempi e nei modi ritenuti opportuni;
- assicurazioni a copertura integrale dei rischi alla struttura e delle proprie attrezzature presenti.

ART. 33.4.4 Pesatura dei Rifiuti

Tutti i rifiuti conferiti, nonché tutte le frazioni di rifiuto asportate ed avviate al recupero e/o smaltimento, dovranno essere pesate con archiviazione della relativa documentazione che attesta il Comune produttore del rifiuto.

L'eventuale produzione da parte dei conferenti di documenti attestanti la provenienza del rifiuto o la stima del peso in caso di mancato funzionamento della pesa consortile, verrà disciplinato in accordo con la ditta appaltatrice.

Nel caso dell'automazione dei centri di raccolta o degli impianti di stoccaggio, anche finalizzata all'attuazione della tariffa di cui al D.Lgs. 152/2006, le modalità di quantificazione dei rifiuti saranno definite successivamente.

ART. 33.4.5 Resoconto dei rifiuti gestiti

La ditta appaltatrice si impegna a predisporre un apposito resoconto mensile da cui risultino i conferimenti suddivisi per quantitativi, tipologia e provenienza comunale dei rifiuti.

ART. 33.4.6 Costo del servizio

Il costo del servizio di gestione imputato a conguaglio verrà computato in base alle ore di utilizzo richiesto da parte del Consorzio di uno o più operatori secondo il prezzo omnicomprendivo per tutti i servizi di gestione sopra indicati.

Il prezzo è quello contenuto nell'elenco prezzi del capitolato.

ART. 33.5 PRESIDIO ECOPUNTI COMUNALI

E' facoltà del Consorzio, su richiesta dei Comuni, affidare all'impresa appaltatrice il presidio degli ecopunti Comunali o altri servizi da svolgere presso gli stessi, come concordati con i Comuni.

I servizi che potranno essere affidati potranno essere indicativamente i seguenti:

- a) apertura e chiusura dell'area negli orari stabiliti e gestione dell'impianto per tutto l'orario di apertura;
- b) la verifica, attraverso il controllo visivo, della conformità dei rifiuti conferiti, al fine di respingere eventualmente i materiali qualora difformi da quelli ammessi secondo il regolamento della stazione;
- c) la vigilanza sulle operazioni di conferimento dei rifiuti, affinché avvengano nel rispetto del "Regolamento di Gestione";
- d) sorveglianza, nelle ore di apertura della struttura, al fine di:
 - evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;

- evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscono in modo indifferenziato;
 - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente.
 - sorvegliare le operazioni di carico dei rifiuti e la movimentazione dei cassoni in modo da tenere a distanza di sicurezza gli utenti del centro di raccolta eventualmente presenti, al fine di evitare incidenti.
- e) assistenza all'utenza al momento del conferimento e sua sensibilizzazione ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- f) compilazione dei formulari rifiuti nei casi previsti dal Regolamento di Gestione;
- g) pulizia giornaliera, a propria cura e spese, dell'ufficio pesa, dei servizi e del locale comune.
- h) rimozione dei rifiuti abbandonati al di fuori degli ecopunti;
- i) pesatura di tutti i rifiuti in entrata ed in uscita ed attribuzione del Comune produttore del rifiuto;
- j) caricamento e trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento, dei rifiuti di competenza presenti presso gli ecopunti (se richiesto espressamente dal Consorzio o previsto ne capitolato d'appalto);
- k) segnalazione agli uffici consortili competenti di ogni violazione del regolamento di gestione;
- l) segnalazione agli uffici competenti di qualsiasi disfunzione o miglioramenti possibili, riferiti alle strutture, attrezzature, contenitori od organizzazione e funzionalità del servizio;
- m) segnalazione al Consorzio di eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- n) manutenzione ordinaria limitatamente ai seguenti interventi:
- pulizia della piattaforma e dei siti di ammasso dei materiali.
 - manutenzione degli impianti e delle attrezzature meccaniche e delle barriere di sicurezza, se presenti.
 - piccole manutenzioni eseguibili direttamente dagli operatori senza l'intervento di ditte specializzate e/o di attrezzature particolari, eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, quali ad esempio sostituzione di lampadine nei locali ufficio (escluse quelle adibite all'illuminazione esterna della piattaforma), piccoli interventi di conservazione delle strutture ed all'occorrenza di derattizzazione eseguibili direttamente.
- o) manutenzione ordinaria aree a verde, relativa alle aiuole presenti e alla recinzione della proprietà, limitatamente ai seguenti interventi;

- taglio dell'erba e rifiniture con attrezzature idonee e raccolta della stessa, compreso materiali di consumo (n. 5 interventi annui);
- diserbo lungo la recinzione ed in altre aree della stazione, compreso attrezzature e materiali di consumo (n. 3 interventi annui);

Eventuali interventi aggiuntivi saranno concordati di volta in volta.

Nei comuni dove tali servizi non sono compresi nel canone dell'appalto del servizio saranno applicati i costi previsti nell'elenco prezzi.

ART. 33.5.1 Attrezzature

Il Consorzio e i Comuni provvederanno a dotare i centri e gli impianti dell'attrezzatura necessaria al regolare svolgimento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione la piccola attrezzatura necessaria (scope, pale, rastrelli ecc.) ed eventuali container e ceste per i RAEE in comodato d'uso, come specificato in precedenza nel presente capitolato. Resta a carico della ditta la stipula di idonee polizze assicurative relative alle proprie attrezzature.

Se il Consorzio e i Comuni si sono dotati di mezzi ed attrezzature di proprietà, le stesse saranno date in comodato d'uso alla ditta appaltatrice, tramite sottoscrizione di un contratto di comodato tra le parti.

Le spese di manutenzione per garantire l'efficienza e la conformità alla normativa sulla sicurezza dei mezzi ed i beni di consumo (gasolio, olio, ecc..) saranno di competenza della ditta appaltatrice. Le competenze per gli oneri di manutenzione straordinaria, riparazione e tagliandi verranno meglio specificate nel contratto di comodato d'uso.

Sarà assolutamente vietato alla ditta appaltatrice di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà del Consorzio e delle Amministrazioni Comunali senza preventiva autorizzazione scritta e firmata.

ART. 33.5.2 Oneri dei Comuni

Spettano ai Comuni:

- gli interventi finalizzati all'efficiente attivazione dei centri di raccolta e degli impianti;
- la manutenzione straordinaria della struttura e dei suoi arredi;
- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura di acqua potabile;
- la predisposizione della segnaletica (orari di apertura, divieti, segnalazione dei siti di ammasso, ecc.);
- il servizio di derattizzazione per mezzo di ditta specializzate;
- ogni funzione di controllo nei tempi e nei modi ritenuti opportuni;
- assicurazioni a copertura integrale dei rischi alla struttura e delle proprie attrezzature presenti.

ART. 33.5.3 Pesatura dei Rifiuti e resoconto dei rifiuti gestiti

Le modalità di pesature, di registrazione e di resoconto dei rifiuti gestiti presso gli ecopunti saranno definiti congiuntamente con i Comuni nel momento dell'attivazione del servizio.

ART. 33.5.4 Costo del servizio

Il costo del servizio di gestione imputato a conguaglio verrà computato in base alle ore di utilizzo richiesto da parte dei Comuni di uno o più operatori secondo i prezzi di riferimento più adatti per i servizi richiesti contenuti nell'elenco prezzi del capitolato.

ART. 33.6 INTERVENTI DI PULIZIA E RIORDINO DELLE ARRE ECOLOGICHE COMUNALI

La ditta appaltatrice del servizio su richiesta del Consorzio dovrà provvedere alla pulizia e al riordino delle aree ecologiche comunali.

I rifiuti presenti dovranno essere raccolti in modo differenziato e dovranno essere conferiti agli impianti indicati dal Consorzio.

Per l'area di Lagna in Comune di San Maurizio d'Opaglio il costo del servizio è già compreso nel canone d'appalto.

Per ulteriori servizi richiesti, il prezzo dei servizi sarà computato in base alle ore di utilizzo di mezzi e personale in base ai prezzi da elenco prezzi di capitolato.

ART. 33.7 DISTRIBUZIONE MATERIALI ALLE UTENZE

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere che vengano gestiti, al momento dello svolgimento dei servizi presso i centri di raccolta comunali, gli impianti di stoccaggio e gli ecopunti Comunali, le seguenti attività:

- Consegna alle utenze, previa presentazione di apposita modulistica, di attrezzature per la raccolta rifiuti quali sacchi, contenitori, altro materiale;
- Consegna, alle utenze, di materiale informativo o di modulistica inerente le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 34 TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO O RECUPERO

34.1 INDICAZIONI GENERALI

La ditta appaltatrice dovrà trasportare tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto agli impianti indicati dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Per il trasporto agli impianti la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistici (orari, disposizioni) impartite dai gestori degli impianti stessi ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il servizio di trasporto per ogni tipologia di rifiuto deve avvenire con mezzi idonei ed autorizzati e nel rispetto delle normative Nazionali e Regionali vigenti e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

I mezzi autorizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio (fermate e soste anche in zone soggette a divieto, fermate in seconda posizione, ecc.).

A titolo indicativo si indicano nelle tabelle AA e BB dell'art. 34.3 del capitolato gli impianti in cui il Consorzio al momento della predisposizione dell'appalto intende fare conferire i vari rifiuti raccolti dalla ditta appaltatrice.

Il Consorzio potrà comunque variare, durante lo svolgimento dell'appalto, gli impianti di conferimento per motivi di convenienza, opportunità e diverse valutazioni dell'interesse pubblico ecc, senza che per questo la ditta appaltatrice abbia titolo a rimborsi spese se non quelli indicati negli articoli seguenti.

34.2 MODALITA' DI COMPENSO DEI SERVIZI DI TRASPORTO

34.2.1 Servizi di trasporto compresi già nell'importo a canone, limiti quantitativi, modalità di conguaglio eccedenze, modalità di compenso viaggi sopra i 55 km

La Ditta Appaltatrice a propria cura e spese dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti raccolti del presente appalto presso tutti gli impianti convenzionati con il Consorzio Medio Novarese entro il raggio di 55 km dal Comune di Ameno senza l'addebito di maggiori oneri al Consorzio, per tutte le quantità di rifiuti raccolte salvo quanto diversamente specificato.

Nelle tabelle AA e BB dell'art. 34.3 del capitolato sono indicati le tipologie di rifiuti oggetto di raccolta i cui costi sono già compresi nel canone e gli eventuali limiti quantitativi da trasportare, come meglio specificati nella tabella CC dell'art. 34.3 del capitolato.

Per ogni tipologia di materiale, nel caso fosse superato il quantitativo totale (somma di tutti i Comuni) di rifiuti stabilito nella tabella CC, alla ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso in base al maggior quantitativo trasportato (€/t) calcolato come indicato nella tabella DD dell'art. 34.3 del capitolato.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non raggiunga il quantitativo totale indicato nella tabella CC, dovrà riconoscere al Consorzio uno sconto sul canone per il quantitativo non trasportato utilizzando i parametri indicati nella tabella DD dell'art. 34.3 del capitolato.

Alla ditta Appaltatrice verrà riconosciuto un compenso ulteriore, indicato nella tabella EE, di €/alla ton. per km, per la quantità effettivamente trasportata e risultante dalle bolle di pesata di ogni singola tipologia di rifiuto e per ogni Comune, per il trasporto di tutti i rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, indipendentemente dalla portata dei mezzi impiegati alle seguenti condizioni:

- a) che l'impianto disti oltre 55 km. di raggio dal Comune di Ameno considerato baricentrico ai territori Comunali interessati dai servizi di cui al presente appalto (è da considerare la percorrenza più breve che sarà stabilita dal Consorzio anche con utilizzo di autostrada, il cui costo è a carico della Ditta Appaltatrice);
- b) che il conferimento presso gli impianti predetti, oltre i 55 km., avvenga per più di 10 giorni continuativi nell'arco dell'anno per tipologia di rifiuto.

La distanza di trasporto viene calcolata utilizzando applicazioni di calcolo delle distanze presenti on-line su internet a titolo gratuito.

La distanza viene calcolata dalla sede municipale del Comune di Ameno alla sede dell'impianto, considerando l'opzione di ricerca della distanza minore percorribile dai mezzi.

La scelta dell'applicazione verrà comunicata dal Consorzio e alla ditta appaltatrice al momento dell'avvio dell'appalto.

34.2.2 Servizi di trasporto che saranno computati a consuntivo in base al peso trasportato, per qualsiasi quantità trasportata.

La ditta appaltatrice per alcuni tipologie di rifiuti come meglio precisate nelle tabelle AA e BB sarà compensata per i trasporti effettuati in base al quantitativo trasportato (€/t) secondo gli importi indicati nella tabella FF (cimiteriali e Raee).

Si indicano nelle tabelle presenti oltre nel capitolo i tipi di rifiuti per cui valgono le due modalità di compenso.

34.3 TABELLE DEI SERVIZI E DEI COMPENSI

TABELLA AA – QUADRO GENERALE TRASPORTI RIFIUTI DA RACCOLTA PORTA A PORTA E SIMILARI

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	CODICE CER	IMPIANTO DI CONFERIMENTO	DISTANZA DA AMENO (KM.)	MODALITA' COMPENSO SERVIZIO
frazione organica	20 01 08	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone
imballaggi di vetro	15 01 07	Impianto di conferimento CMN -Suno	25	A canone
carta e cartone	15 01 01,	F.Ili Gargiulo –	17	A canone

	20 01 01	Gattico		
imballaggi in plastica (compresi traccianti)	15 01 02 20 01 39	Real Plastic – Locate Varesino	55	A canone
lattine e piccoli oggetti di metallo	15 01 04 20 01 40	Cerrriottami - Gattinara	29	A canone
pile esauste	20 01 34	Cerrriottami - Gattinara	29	A canone
farmaci scaduti	20 01 32	ConserVCO – Mergozzo	40	A canone
cartucce esauste di stampa	16 02 16 20 03 99	Impianto di conferimento CMN – Suno	25	A canone
rifiuti urbani indistinti	20 03 01	Cavaglià S.p.a. – Barengo	35	A canone
rifiuti urbani da esumazione e estumulazione	20 02 03	Cavaglià S.p.a. – Barengo	35	A consuntivo in base al peso come da tabella FF
indumenti	20 01 10 20 01 11	Impianto di conferimento CMN –Suno	25	A canone
rifiuti di dimensioni medio grandi da porta a porta	20 01 23* 20 01 36 20 03 07 20 01 21* 20 01 35* 20 01 40 20 01 38 20 01 33	Impianto di conferimento CMN –Suno	25	A canone (già retribuito in base alle prese previste)
scarti vegetali	20 02 01	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone

TABELLA BB – QUADRO GENERALE TRASPORTI RIFIUTI DA CENTRI DI RACCOLTA E ECOPUNTI COMUNALI

TIPOLOGIA RIFIUTI	DI CODICE CER	IMPIANTO DI CONFERIMENTO	DISTANZA DA AMENO (KM.)	MODALITA' COMPENSO SERVIZIO
raee	20 01 23* 20 01 36 20 01 21* 20 01 35*	Impianto di conferimento CMN –Suno	25	A consuntivo in base al peso come da tabella FF
ingombranti	20 03 07	Cavaglià S.p.a. – Barengo	35	A canone Fino a 741,5 ton. per il totale dei

				Comuni. Il trasporto delle quantità eccedenti verrà conguagliato in base al peso trasportato in base alle tabella CC
scarti vegetali	20 02 01	Koster srl – San Nazzaro Sesia	55	A canone Fino a 2.760,00 ton. per il totale dei Comuni. Il trasporto delle quantità eccedenti verrà conguagliato in base al peso trasportato in base alle tabella CC
carta e cartone	15 01 01 20 01 01	F.lli Gargiulo – Gattico	17	A canone
terre di spazzamento	20 03 03	Cavaglià S.p.a. – Barengo	35	A conguaglio, salvo negli spazzamenti di Lesa, Meina, Belgirate e Orta e Gozzano

Si fa presente a titolo informativo i seguenti rifiuti: batterie auto CER 200133, ingombranti ferrosi CER 200140, ingombranti legnosi CER 200138, inerti CER 170904 e 170107, oli minerali e vegetali (CER 20.01.26* e 20.01.25), pneumatici CER 160103, che potranno essere presenti nei centri di raccolta e negli ecopunti Comunali, saranno allontanati da ditte terze convenzionate direttamente con il Consorzio.

TABELLA CC – RIEPILOGO GENERALE QUANTITA' DI VERDE E INGOMBRANTI CON TRASPORTO COMPRESO NEL CANONE

Comuni	Verde	Ingombranti
	Ton.	Ton.
Ameno		
Armeno	47,50	
Colazza	46,00	
Inverio	206,00	91,50
Lesa	255,50	
Massino Visconti	90,00	
Meina	209,50	
Miasino	41,00	
Nebbiuno	134,00	
Orta San Giulio	69,50	
Pella	76,50	77,50
Pettenasco	62,50	
Pisano	53,50	
San Maurizio d'Opaglio	368,50	110,50
Bolzano Novarese	56,00	50,00
Briga Novarese	150,50	82,00
Gargallo	249,50	42,00
Gozzano	507,50	187,50
Pogno	38,50	55,00
Soriso	98,00	45,50
TOTALI	2.760,00	741,5

TABELLA DD – MODALITA' DI COMPUTO DEI COMPENSI PER I TRASPORTI DELLE QUANTITA' DI VERDE E INGOMBRANTI IN ECCEDEXENZA.

Tipologia	Costo orario autocarro con cassone scarrabile sino a mc. 30 e con ragnone con conducente con patente tipo C per caricamento e trasporto dei rifiuti sino agli impianti	Distanza percorsa tra Comune di Ameno e impianto finale (San Nazzaro Sesia per verde(55 km.) e Barengo per Ingombranti(35 km.)) considerando andata e ritorno più 30 min. di scarico	Quantitativo medio trasportato	Costo €/Ton. per trasporto quantitativi in eccedenza
	€/ora	Ore	Ton.	€/Ton.
Verde	73,06	2,75	4,60	43,68
Ingombranti	73,06	1,75	2,50	51,14

I compensi sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

TABELLA EE - RIMBORSO CHILOMETRICO PER TRASPORTO RIFIUTI OLTRE I 55 KM

					RSU		VETRO		CARTA E CARTONE		PLASTICA		LATTINE		RSUI	
MEZZO	AUTISTA	COSTO/ORA	TEMPO	KM/ORA	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km
		MEZZO + AUTISTA	ORA		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.	
AUTOCOMP. (26 mc)	4° livello	73,58	1	50	12	0,12			7	0,21	3	0,49	3,8	0,39		
AUTOCOMP. (13 mc)	4° livello	59,26	1	50	4	0,30			3	0,40	1	1,19	1,2	0,99		
VASCA (5 mc)	3° livello	50,44	1	50												
SCARRABILE (30 mc)	4° livello	73,06	1	50			9	0,16	3	0,49			1,2	1,22	2,5	0,58
					ORGANICO		VERDE		PILE		FARMACI		LEGNO		TERRE DI SPAZZAMENTO	
MEZZO	AUTISTA	COSTO/ORA	TEMPO	KM/ORA	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km	PORTATA	€/km
		MEZZO + AUTISTA	ORA		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.		ton.	
AUTOCOMP. (26 mc)	4° livello	73,58	1	50			9	0,16								
AUTOCOMP. (13 mc)	4° livello	59,26	1	50			4,57	0,26								
VASCA (5 mc)	3° livello	50,44	1	50					0,4	2,52	0,2	5,04				
SCARRABILE (30 mc)	4° livello	73,06	1	50	10	0,15	4,57	0,32					4,5	0,32	10	0,15

I compensi sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

TABELLA FF - MODALITA' DI COMPUTO DEI COMPENSI PER I TRASPORTI A CONSUNTIVO

- CIMITERIALI:

FASCE QUANTITATIVE

Quantità (espresse in kg)	Kg riferimento	Costo contenitori	Costo raccolta/trasporto (carico, trasporto e scarico con l'utilizzo di una persona di 4° liv.)	Importo riconosciuto
		€/kg 0,30	(n. 3 ore x €/h. 73,06)	€/kg
sino a 40 kg	40	€ 12,00	€ 219,18	€ 5,78
da 41 kg a 120 kg	80	€ 24,00	€ 219,18	€ 3,04
da 121 kg a 240 kg	180	€ 54,00	€ 219,18	€ 1,52
da 241 kg a 400 kg	320	€ 96,00	€ 219,18	€ 0,98
da 401 kg a 600 kg	500	€ 150,00	€ 219,18	€ 0,74
da 601 kg a 1.000 kg	800	€ 240,00	€ 219,18	€ 0,57
oltre 1.001 kg	1200	€ 360,00	€ 219,18	€ 0,48

- RAEE:

FASCE QUANTITATIVE

Quantità (espresse in kg)	Kg. riferimento	Costo comodato d'uso contenitori (carrelli e container)	Costo raccolta/trasporto (carico, trasporto e scarico con l'utilizzo di una persona di 2° liv. In appoggio all'autista di 4° liv.)	Importo riconosciuto
		€/kg 0,05	(n. 3 ore x €/h. 102,17)	€/kg
sino a 500 kg	500	€ 25,00	€ 306,51	€ 0,66
da 501 kg a 1000 kg	750	€ 37,50	€ 306,51	€ 0,46
da 1001 kg a 2000 kg	1500	€ 75,00	€ 306,51	€ 0,25
da 2001 kg a 3000 kg	2500	€ 125,00	€ 306,51	€ 0,17
da 3001 kg a 4000 kg	3500	€ 175,00	€ 306,51	€ 0,14

da 4001 kg a 5000 kg	4500	€	225,00	€	306,51	€	0,12
oltre 5001 kg	5200	€	260,00	€	306,51	€	0,11

I compensi per cimenteriali e RAEE sopra indicati sono commisurati sulla base dell'elenco prezzi di capitolato: i costi indicati sono perciò indicativi e saranno adeguati in base all'offerta presentata in sede di gara.

Il trasporto comprende tutte le operazioni di caricamento, trasferimento dei rifiuti dai luoghi di raccolta (territori comunali) o raggruppamento (centri di raccolta, impianti di stoccaggio Consortili ed ecopunti Comunali), agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento convenzionati e indicati dal Consorzio.

Art. 35 SPAZZAMENTO STRADE

ART. 35.1 MODALITA' GENERALI DI SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare lo spazzamento dei rifiuti giacenti nelle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private ad uso pubblico (quali vie, piazze, marciapiedi, aree di sosta e parcheggio) indicate dal Consorzio con modalità manuale o meccanizzata, in base alle esigenze dei vari comuni come di seguito specificato:

- spazzamento manuale: dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di operatore a piedi dotato di attrezzature quali scope e soffiatori e con mezzo a motore (motocarro o similare) per il trasporto dei rifiuti raccolti;
- spazzamento meccanizzato: dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di idonea autospazzatrice ed operatore, eventualmente con aggiunta di un operatore al seguito munito di scopa e soffiatore per pulire manualmente i marciapiedi e spazi non raggiungibili dall'autospazzatrice.

Al fine dell'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà utilizzare mezzi e attrezzature di sua proprietà con caratteristiche di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

I rifiuti raccolti (CER 20 03 03 - residui della pulizia stradale) dovranno essere conferiti all'impianto di smaltimento o recupero indicato dal Consorzio.

I servizi saranno fatturati a consuntivo in base al numero di ore di spazzamento ed al personale richiesto e dai trasporti di terre di spazzamento effettuati agli impianti di smaltimento recupero ai costi dell'elenco prezzi da capitolato, salvo quanto di seguito diversamente specificato.

ART. 35.2 SERVIZI DI SPAZZAMENTO PARTICOLARI PER ALCUNI COMUNI

Di seguito si riportano le specifiche tecniche per alcuni servizi di spazzamento molto strutturati come già concordati con i vari Comuni.

ART. 35.2.1 COMUNE DI ORTA SAN GIULIO. SERVIZIO A CANONE

OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto riguarda l'esecuzione del servizio di spazzamento manuale (considerato spazzamento completo del suolo ove la pavimentazione risulta in asfalto, e la sola rimozione dei rifiuti giacenti alla strada ove la pavimentazione risulta in ciottolato, lastricato o sterrato) delle strade ed aree pubbliche o private ad uso pubblico quali vie, piazze, marciapiedi, aree di sosta e parcheggio, spiagge ecc..., e dei servizi collaterali (pulizia spiagge e svuotamento cestini) nel Comune di Orta San Giulio e frazioni di Legro e Corconio, individuati nel documento 1, allegato al presente capitolato per formarne parte integrante e sostanziale.

MODALITA' ESECUTIVE DEL SERVIZIO.

Nel documento 1 sono elencate le vie, piazze, parchi ecc. interessati dal servizio di spazzamento manuale, pulizia spiagge e dal servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti, oltre che sono allegate allo stesso le planimetrie del territorio con evidenziati indicativamente i predetti servizi.

Detti servizi dovranno essere effettuati da parte della ditta appaltatrice mediante l'impiego di un adeguato numero di persone e con l'utilizzo di specifiche attrezzature.

Nel caso in cui, per consentire il regolare svolgimento del servizio di spazzamento lungo le vie, piazze o aree oggetto del servizio, si dovesse rendere necessario il posizionamento di segnaletica stradale, la stessa dovrà essere disposta a cura e spese del Comune interessato a seconda delle esigenze dettate dal programma di passaggio.

E' vietato l'utilizzo del soffiatore nelle vie centrali del paese (ad esempio la zona da Piazza Motta a Via Poli) ove vi sono delle attività commerciali; tale richiesta al fine di evitare disagi dovuti al sollevamento delle polveri.

Lo spazzamento manuale delle vie centrali del paese (ad esempio la zona da Piazza Motta a Via Poli) dovrà iniziare alle ore 6.00 nel periodo estivo dell'anno (da aprile a settembre compresi), mentre avrà inizio dalle ore 7.00 nel periodo invernale (da ottobre a marzo compresi).

La ditta appaltatrice in alcune Domeniche e Festività dell'anno dovrà garantire un operatore per 5 ore di servizio, come meglio indicate nel calendario, utilizzando il carrello porta bidoni messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Per ogni peculiarità si fa riferimento alle note del calendario indicato nell'allegato nel documento 1 del presente contratto.

Resta inteso che tutte le attrezzature in dotazione al personale, siano esse ordinaria necessità (attrezzature aspiranti e/o soffianti, scope, ecc.), i dispositivi di protezione individuale per la sicurezza del personale impiegato (guanti, giubbotti, mascherine, segnalatori di cantiere, ecc.) e la segnaletica di cantiere (cartelli, transenne, segnali luminosi, segnaletica, ecc.), saranno scelte dalla Ditta Appaltatrice secondo il criterio di funzionalità e produttività, omologati per lo scopo, in modo da garantire un servizio completo ed efficiente nella piena sicurezza dei lavoratori addetti, senza arrecare danni alle persone o alle cose.

Prima di iniziare il servizio l'operatore dovrà effettuare il rifornimento di gasolio.

La manutenzione ordinaria (lavaggio attrezzature ecc.) e straordinaria dovranno essere effettuate al di fuori del servizio in programma nel calendario.

I servizi collaterali quali pulizia delle spiagge e lo svuotamento dei cestini dovranno essere effettuati rispettando il calendario riportato nel documento 1, in modo da garantire un efficiente ed adeguata pulizia delle aree comunali.

Il servizio comprende lo svuotamento dei cestini, la fornitura e la sostituzione di sacchetti in polietilene con dimensioni rapportate ai cestini, oltre che la pulizia delle aree circostanti ai medesimi.

La ditta dovrà pulire la spiaggia pubblica dai rifiuti abbandonati o provenienti dal lago. Lo svuotamento dei cestini collocati sulle spiagge, seguendo le modalità descritte al punto precedente, dovrà essere effettuato congiuntamente alla pulizia delle spiagge medesime.

Nel caso di eventi eccezionali, esondazioni o secche e tali dichiarati dall'Amministrazione Comunale, la ditta dovrà organizzare un servizio straordinario di pulizia che verrà considerato con costi concordati tra le parti.

Nella giornata di mercato la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento manuale compreso l'allontanamento dei rifiuti raccolti nelle aree interessate non appena queste vengono lasciate libere dai banchi dei commercianti.

Sono esclusi dal servizio in oggetto il taglio dell'erba, il diserbo, lo spurgo delle caditoie su tutti i territori comunali.

La ditta comunque dovrà pulire le feritoie delle caditoie, griglie o bocche da qualsiasi materiale che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche, dovrà inoltre rimuovere con un raschietto od altro eventuale presenza di piccole quantità di erba solo ed esclusivamente sui lastricati o asfalti di marciapiedi, viali lungo lago, portici, vie del centro storico.

Eventuali rifiuti potenzialmente infetti o pericolosi di piccole dimensioni (quali ad es.: siringhe, materiali di medicazione, batterie esauste, ecc..) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi come rifiuti urbani pericolosi e devono pertanto essere raccolti con le particolari cautele e modalità necessarie per tutelare gli operatori addetti e consegnati, debitamente stoccati in appositi contenitori e depositati secondo le indicazioni fornite dalla Ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, per il loro successivo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in cui venissero rinvenuti rifiuti ingombranti e/o pericolosi di maggiori dimensioni (quali ad es.: frigoriferi, televisori, mobili, pneumatici, ecc..) la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà provvedere alla loro rimozione ed al trasporto, in aree e luoghi idonei, tramite la ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata.

TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO.

La ditta appaltatrice, anche ricorrendo a subappaltatore, dovrà provvedere al servizio di trasporto presso la discarica di Barengo, o ad altro impianto indicato dal Consorzio (sono fatti salvi ulteriori indicazioni previste nell'art. 34.3 del capitolato) dei quantitativi di rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento, i cui costi di smaltimento restano a carico del Comune.

La ditta che effettuerà il trasporto di rifiuti dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori Rifiuti per il servizio di trasporto dei rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento.

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.

La Ditta Appaltatrice, ha l'obbligo di fornire i seguenti servizi:

- Utilizzo di proprio personale specializzato all'uso di mezzi idonei all'espletamento del servizio in oggetto, e sostituzione dello stesso in caso di malattia e ferie, al fine di garantire il proseguimento del servizio come stabilito da calendario;
- Utilizzo di propri mezzi atti all'espletamento del servizio in oggetto, e sostituzione degli stessi in casi di guasti o rotture, al fine di garantire il proseguimento del servizio come stabilito da calendario;
- La ditta appaltatrice è obbligata a fornire i bollettini settimanali su cui riportare i servizi realmente svolti, attestando di aver rispettato il programma del servizio oppure indicando quali interventi non sono stati effettuati ed il motivo; gli stessi dovranno essere controfirmati da un Responsabile Comunale;

- I mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e coperti da polizza assicurativa secondo la normativa vigente a cura e spese della ditta appaltatrice;
- Messa a disposizione di un luogo per il ricovero al coperto delle attrezzature.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature, tutti i beni di consumo quali carburante, pneumatici, ecc... oltre ad assicurazioni o quant'altro, rimangono totalmente a carico della Ditta Appaltatrice senza nessun onere aggiuntivo a carico del Consorzio o del Comune.

OBBLIGHI A CARICO DEL CONSORZIO E DEL COMUNE.

Restano a carico del Consorzio i seguenti adempimenti e servizi:

- Controllo del corretto svolgimento del servizio da parte della Ditta;
- Riorganizzazione dei servizi in caso di modifica dei calendari;
- Comunicazione alla Ditta dei vari disservizi riscontrati.

Resta a carico del Comune il seguente adempimento e servizio:

- Il posizionamento di eventuale segnaletica stradale per la regolamentazione dei parcheggi.

MODIFICHE AL CALENDARIO DI SVOLGIMENTO E SERVIZI AGGIUNTIVI .

In allegato al presente capitolato all'interno del documento 1 viene fornito a titolo esemplificativo il calendario dei servizi per l'anno 2008.

La ditta appaltatrice entro il mese di Ottobre di ogni anno dovrà fornire il calendario per l'anno successivo con gli stessi termini tecnici indicati nel calendario fornito.

Al fine di mantenere un'adeguata pulizia e decoro del territorio, il Consorzio Medio Novarese su proposta del Comune potrà richiedere alla ditta appaltatrice la modifica del calendario concordato (che non comporti però un aumento del servizio in programma) senza alcun onere aggiuntivo.

Durante la validità del presente appalto il Consorzio potrà richiedere l'estensione dei servizi entro il 5% di lunghezza delle strade e del numero di cestini, senza che venga riconosciuto alcun aumento economico (si faccia riferimento a quanto indicato nell'art. 12 del capitolato).

Inoltre il Consorzio Medio Novarese su proposta del Comune potrà chiedere alla ditta l'esecuzione di eventuali servizi aggiuntivi, con costi concordati tra le parti, da eseguire nelle zone richieste, da parte della Ditta Appaltatrice entro e non oltre 24 ore dalla tempestiva comunicazione scritta via fax o e-mail, a seguito del verificarsi di eventi meteorici imprevedibili e particolare intensità (nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, ecc...), che comportino un accumulo cospicuo ed improvviso di materiali inerti e foglie che costituiscono pericolo alla viabilità ed alla pubblica incolumità oltre che nelle zone interessate da manifestazioni, celebrazioni, ricorrenze ed altri eventi.

VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE

Gli Uffici Consortili, attraverso il proprio personale e tramite la collaborazione degli Uffici Tecnici Comunali, verificheranno la corretta esecuzione dei servizi in oggetto e rilasceranno l'assenso al pagamento sulle note spese presentate dalla Ditta Appaltatrice.

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo dei servizi di seguito riportati è già previsto nel canone d'appalto.

Il costo di smaltimento in discarica dei quantitativi di rifiuti raccolti durante il servizio di spazzamento non è compreso nel costo del servizio e sarà fatturato dal Consorzio direttamente al Comune.

ART 35.2.2 LESA, MENIA e BELGIRATE. SERVIZIO A CANONE

Di seguito si descrivono le modalità tecniche indicative per lo svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale da effettuare presso i Comuni Lesa, Meina e Belgirate.

Il Consorzio si riserva al momento dell'inizio del servizio di concordare con la ditta appaltatrice eventuali diverse modalità di effettuazione del servizio (modifica delle lunghezze e delle superfici delle strade da spazzare e modifica delle frequenze di spazzamento).

Nel caso di modifiche sostanziali del servizio rispetto a quanto indicato in capitolato il Consorzio si riserva di adeguare il relativo costo posto a canone.

OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto riguarda l'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o private ad uso pubblico quali vie, piazze, marciapiedi, aree di sosta e parcheggio, spiagge ecc..., e dei servizi collaterali nell'Unione dei Comuni Collinari del Vergante, Belgirate, Lesa e Meina, meglio individuati nel documento 2, allegato al presente capitolato per formarne parte integrante e sostanziale.

MODALITA' ESECUTIVE DEL SERVIZIO.

Il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato per ciascun Comune rispettando il programma, che la ditta appaltatrice dovrà fornire concordandolo con il Consorzio e i Comuni, in modo da garantire una efficiente ed adeguata pulizia dei territori comunali.

Il servizio predetto dovrà essere integrato da un operatore che effettuerà manualmente lo stesso percorso della spazzatrice.

Durante la durata del contratto in caso di lavori in corso nelle strade soggette a servizio di spazzamento, la ditta appaltatrice, dovrà effettuare servizi alternativi, come concordati con l'ufficio tecnico, a compensazione dei servizi che non ha potuto svolgere per tali impedimenti.

I servizi collaterali quali spazzamento manuale del centro storico, delle spiagge, delle aree mercatali, utilizzando ove è possibile il soffiatore e lo svuotamento dei cestini dovranno essere effettuati per ciascun comune rispettando il programma in modo da garantire un efficiente ed adeguata pulizia delle aree comunali.

Nell'allegato 2 si allega l'elenco delle vie, piazze, parchi ecc. relativo a ciascun Comune interessati dal servizio di spazzamento meccanizzato e manuale e dal servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti.

Detti servizi dovranno essere effettuati da parte della ditta appaltatrice mediante l'impiego di un adeguato numero di persone con l'utilizzo delle attrezzature idonee.

Nel caso in cui, per consentire il regolare svolgimento del servizio di spazzamento lungo le vie, piazze o aree oggetto del servizio, si dovesse rendere necessario il posizionamento di segnaletica stradale, la stessa dovrà essere disposta a cura e spese del Comune interessato a seconda delle esigenze dettate dal programma di passaggio.

Resta inteso che tutte le attrezzature in dotazione al personale, siano esse ordinaria necessità (attrezzature aspiranti e/o soffianti, scope, ecc..), di protezione della sicurezza

personale del personale impiegato (guanti, giubbotti, mascherine, segnalatori di cantiere, ecc..) e/o segnalazione del cantiere (cartelli, transenne, segnali luminosi, segnaletica, ecc..), saranno scelte dalla Ditta Appaltatrice secondo il criterio di funzionalità e produttività, omologati per lo scopo, in modo da garantire un servizio completo ed efficiente nella piena sicurezza dei lavoratori addetti, senza arrecare danni alle persone o alle cose.

Tutti i rifiuti raccolti durante le fasi di spazzamento, sia manuale che meccanizzato e di svuotamento dei cestini, dovranno essere debitamente conferiti in un apposito contenitore scarrabile per le terre di spazzamento ed in contenitori per i rifiuti urbani ubicati in aree o luoghi idonei a cura della ditta appaltatrice.

Eventuali rifiuti potenzialmente infetti o pericolosi di piccole dimensioni (quali ad es.: siringhe, materiali di medicazione, pile esauste, ecc..) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi come rifiuti urbani pericolosi e devono pertanto essere raccolti con le particolari cautele e modalità necessarie per tutelare gli operatori addetti e consegnati, debitamente stoccati in appositi contenitori e depositati secondo le indicazioni fornite dalla Ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, per il loro successivo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in cui venissero rinvenuti rifiuti ingombranti e/o pericolosi di maggiori dimensioni (quali ad es.: frigoriferi, televisori, mobili, pneumatici, batterie esauste, ecc...) la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà provvedere alla loro rimozione ed al trasporto in aree e luoghi idonei.

Prima di iniziare il servizio l'operatore dovrà effettuare il rifornimento di acqua e di gasolio.

La manutenzione ordinaria (lavaggio attrezzature ecc.) e straordinaria dovranno essere effettuate fuori dall'orario del servizio.

Il predetto servizio comprende la fornitura e la sostituzione di sacchetti in polietilene con dimensioni rapportate ai cestini oltre che la pulizia delle aree circostanti ai medesimi.

La ditta dovrà pulire le spiagge pubbliche dai rifiuti abbandonati o provenienti dal lago oltre che lo svuotamento dei cestini ivi collocati con le modalità indicate nel punto precedente.

Nel caso di eventi eccezionali, esondazioni o secche e tali dichiarati dall'Amministrazione Comunale, la ditta dovrà organizzare un servizio straordinario che verrà considerato con costi concordati tra le parti.

Nella giornata di mercato la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento meccanizzato e manuale compreso l'allontanamento dei rifiuti raccolti nelle aree interessate non appena queste vengono lasciate libere dai banchi dei commercianti.

Nel periodo invernale la ditta sospenderà e riprenderà il servizio di spazzamento meccanizzato su segnalazione del Consorzio, in accordo con i Comuni, al fine di mantenere sulle strade il trattamento preventivo del servizio neve.

In sostituzione dello stesso la ditta appaltatrice dovrà garantire un servizio di spazzamento manuale per la rimozione di tutti i rifiuti abbandonati lungo le strade, senza alcun onere a carico del Consorzio e dell'Unione.

Sono esclusi dal servizio in oggetto, il taglio dell'erba, il diserbo, lo spurgo delle caditoie su tutti i territori comunali.

La ditta comunque dovrà pulire le feritoie delle caditoie, griglie o bocche da qualsiasi materiale che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche, dovrà inoltre rimuovere con un raschietto od altro eventuale presenza di piccole quantità di erba

solo ed esclusivamente sui lastricati o asfalti di marciapiedi, viali lungo lago, portici, vie del centro storico.

TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al servizio di trasporto presso la discarica di Barengo, o ad altro impianto indicato dal Consorzio (sono fatti salvi ulteriori indicazioni previste nell'art. 34.3 del capitolato) dei quantitativi di rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento, i cui costi di smaltimento restano a carico del Comune.

La ditta che effettuerà il trasporto di rifiuti dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori Rifiuti per il servizio di trasporto dei rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento.

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.

La Ditta Appaltatrice, ha l'obbligo di fornire i seguenti servizi:

- Utilizzo di proprio personale specializzato all'uso di mezzi idonei all'espletamento del servizio in oggetto, e sostituzione dello stesso in caso di malattia e ferie, al fine di garantire il proseguimento del servizio come stabilito da calendario;
- Fornitura di bollettini giornalieri su cui riportare il Comune interessato dal servizio, attestando di aver rispettato il programma del servizio oppure indicando quali interventi non sono stati effettuati ed il motivo, gli stessi dovranno essere controfirmati dal Responsabile comunale, il pagamento delle fatture sarà effettuato solo dietro presentazione dei bollettini di servizio controfirmati dal responsabile comunale;
- I mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e coperti da polizza assicurativa secondo la normativa vigente a cura e spese della ditta appaltatrice;
- Ripartizione tra i vari Comuni dei pesi dei rifiuti raccolti durante lo svolgimento dei servizi;
- Messa a disposizione di un luogo per il ricovero al coperto delle attrezzature;
- Messa a disposizione di un luogo per il conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto compresa fornitura di cassoni scarrabili e cassonetti, e trasporti alla discarica di Barengo o in altro impianto indicato dal Consorzio.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature, tutti i beni di consumo quali carburante, pneumatici, ecc... oltre ad assicurazioni o quant'altro, rimangono totalmente a carico della Ditta Appaltatrice senza nessun onere aggiuntivo a carico del Consorzio o del Comune.

OBBLIGHI A CARICO DEL CONSORZIO E DEI COMUNI.

Restano a carico del Consorzio i seguenti adempimenti e servizi:

- Controllo del corretto svolgimento del servizio da parte della Ditta;
- Riorganizzazione dei servizi in caso di modifica dei calendari;
- Comunicazione alla Ditta dei vari disservizi riscontrati;
- Ripartizione ed addebito ai Comuni delle spese dei servizi.

Restano a carico dei Comuni dell'Unione i seguenti adempimenti e servizi:

- Il posizionamento di eventuale segnaletica stradale per la regolamentazione dei parcheggi, sono a carico di ciascun comune;

SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE AL CALENDARIO DI SVOLGIMENTO.

Al fine di mantenere un'adeguata pulizia e decoro del territorio, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere al Consorzio la modifica del calendario concordato senza alcun onere aggiuntivo.

Inoltre l'Unione potrà chiedere al Consorzio l'esecuzione di eventuali servizi aggiuntivi, con oneri a carico dei singoli comuni, da eseguire, nelle zone richieste, da parte della Ditta Appaltatrice entro e non oltre 24 ore dalla tempestiva comunicazione scritta via fax o e-mail, a seguito del verificarsi di eventi meteorici imprevedibili e particolare intensità (nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, ecc..), che comportino un accumulo cospicuo ed improvviso di materiali inerti e foglie che costituiscono pericolo alla viabilità ed alla pubblica incolumità oltre che nelle zone interessate da manifestazioni, celebrazioni, ricorrenze ed altri eventi.

Durante la validità del presente appalto il Consorzio potrà richiedere l'estensione dei servizi entro il 5% di lunghezza delle strade e del numero di cestini, senza che venga riconosciuto alcun aumento economico (si faccia riferimento a quanto indicato nell'art. 12 del capitolato).

All'interno del documento 2 si allega l'elenco delle vie da spazzare e un calendario indicativo con le frequenze dello spazzamento manuale e meccanizzato. La ditta appaltatrice entro il mese di Ottobre di ogni anno dovrà fornire il calendario per l'anno successivo con gli stessi termini tecnici indicati nel calendario fornito.

VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE.

Gli Uffici Consortili, attraverso il proprio personale e tramite la collaborazione degli Uffici Tecnici Comunali, verificheranno la corretta esecuzione dei servizi in oggetto e rilasceranno l'assenso al pagamento sulle note spese presentate dalla Ditta Appaltatrice.

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo dei servizi è già previsto nel canone d'appalto.

Il costo di smaltimento in discarica dei quantitativi di rifiuti raccolti durante il servizio di spazzamento non è compreso nel costo del servizio e sarà fatturato dal Consorzio direttamente ai Comuni.

ART 35.2.3 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. SERVIZIO A CONGUAGLIO.**OGGETTO DELL'APPALTO.**

L'appalto riguarda l'esecuzione, con cadenza mensile indicativamente da Aprile ad Ottobre, del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o private ad uso pubblico quali vie, piazze, marciapiedi, aree di sosta e parcheggio, ecc... meglio individuate negli elenchi e nell'apposita cartina, allegati al presente capitolato per formarne parte integrante e sostanziale.

MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO.

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dei rifiuti giacenti sulle strade ad aree pubbliche o comunque soggette all'uso pubblico, dovrà essere effettuato secondo le zone di intervento nella giornata del terzo venerdì di ogni mese da aprile ad ottobre dalle ore 5.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30, in modo da garantire una efficiente, costante ed adeguata pulizia del territorio comunale. Eventuali modifiche del calendario dovranno essere concordate preventivamente tra Consorzio Medio Novarese, Ditta e Comune.

Detto servizio dovrà essere effettuato da parte della Ditta Appaltatrice mediante l'impiego di un adeguato numero di personale (almeno due addetti) dotato di idonei mezzi ed attrezzature atte ad effettuare lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vie ed aree di difficile accesso.

Nel caso in cui, per consentire il regolare svolgimento del servizio di spazzamento lungo le vie, piazze o aree oggetto del servizio, si dovesse rendere necessaria apposizione dei cartelli stradali previsti e prescritti dal Codice della Strada, la stessa dovrà essere disposta a cura e spese della Ditta Appaltatrice e verrà controllata dal competente ufficio comunale di Polizia Municipale.

Resta inteso che tutte le attrezzature in dotazione al personale, siano esse di ordinaria necessità (motocarri, autospazzatrici stradali o mezzi equivalenti, attrezzature aspiranti e/o soffianti, scope, ecc...), i dispositivi di protezione individuale per la sicurezza del personale impiegato (guanti, giubbotti, mascherine, segnalatori di cantiere, ecc..) e la segnaletica di cantiere (cartelli, transenne, segnali luminosi, segnaletica, ecc..), saranno scelte dalla Ditta Appaltatrice secondo il criterio di funzionalità e produttività, omologati per lo scopo, in modo da garantire un servizio completo ed efficiente nella piena sicurezza dei lavoratori addetti, senza arrecare danni alle persone o alle cose.

Le predette attrezzature ed i macchinari usati devono essere a norma di sicurezza e garantire l'igienicità delle operazioni ed il minor disturbo possibile da rumori, nel rispetto delle norme vigenti.

Tutti i rifiuti raccolti durante le fasi di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, dovranno essere debitamente stoccati in un apposito contenitore scarrabile ubicato in aree o luoghi idonei secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali rifiuti potenzialmente infetti o pericolosi di piccole dimensioni (quali ad es.: siringhe, materiali di medicazione, pile esauste, ecc..) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi come rifiuti urbani pericolosi e devono pertanto essere raccolti con le particolari cautele e modalità necessarie per tutelare gli operatori addetti e consegnati, debitamente stoccati in appositi contenitori e depositati presso l'ecopunto Comunale dei rifiuti solidi urbani, per il loro successivo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in cui venissero rinvenuti rifiuti ingombranti e/o pericolosi di maggiori dimensioni (quali ad es.: frigoriferi, televisori, mobili, pneumatici, ecc..) la Ditta Appaltatrice

dovrà accatastare gli stessi in un luogo sicuro e darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale che provvederà alla loro rimozione ed al trasporto all'area ecologica mediante gli operai comunali.

Sono esclusi dal servizio in oggetto, il taglio dell'erba, il diserbo, lo spurgo delle caditoie su tutto il territorio comunale.

Il Servizio dovrà avere inizio alle ore 5 della giornata, in modo da intervenire lungo le strade di maggior traffico nelle ore diurne.

SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE AL CALENDARIO DI SVOLGIMENTO.

Al fine di mantenere un'adeguata pulizia e decoro del territorio, l'Amministrazione Consortile potrà, richiedere alla ditta appaltatrice la modifica del calendario senza alcun onere aggiuntivo, oppure disporre eventuali servizi aggiuntivi nelle zone interessate da manifestazioni, celebrazioni ricorrenze ed altri eventi, dandone tempestiva comunicazione scritta (anche via fax o e-mail) alla Ditta appaltatrice, che dovrà provvedere ad eseguire tali servizi entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

Inoltre il Consorzio potrà chiedere alla ditta appaltatrice l'esecuzione di eventuali servizi aggiuntivi, da eseguire entro e non oltre 24 ore dalla comunicazione telefonica o via fax o via e-mail, a seguito del verificarsi di eventi meteorici imprevedibili e di particolare intensità (nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, ecc..), che comportino un accumulo cospicuo ed improvviso di materiali inerti e fogliame che costituiscano pericolo alla viabilità ed alla pubblica incolumità.

Eventuali servizi straordinari da svolgersi in giornate feriali, potranno essere richiesti dall'Amministrazione Consortile, di volta in volta e saranno liquidati a parte secondo i costi orari di operatori e mezzi indicati nel prezzario allegato.

Eventuali servizi straordinari da svolgersi in giornate festive, espressamente richiesti dall'Amministrazione Consortile, saranno liquidati a parte secondo i costi concordati di volta in volta.

VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE.

L'Amministrazione Comunale, ed il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, attraverso il proprio personale ed i suoi collaboratori, verifica la corretta esecuzione degli interventi di spazzamento in oggetto e rilascia l'assenso al pagamento sulle note spese presentate dalla Ditta Appaltatrice.

MODALITA' DI COMPENSO DEL SERVIZIO

I servizi di spazzamento e movimentazione dei cassoni saranno fatturati a **conguaglio** in base alle ore di uomini e mezzi effettivamente impegnate, secondo i costi indicati nell'elenco prezzi allegato al capitolato.

ELENCO DELLE VIE

Il servizio di Spazzamento dovrà essere effettuato con cadenza mensile (per un numero minimo di 11 ore), lungo le Vie, piazze ed aree pubbliche, individuate nell'allegata planimetria e contenute nell'elenco sotto riportato e nel rispetto delle scadenze indicate:

ZONE SOGGETTE AD INTERVENTO MENSILE:

- 1) VIA XXV APRILE (da distributore Agip);
- 2) VIA ROMA E RELATIVI PARCHEGGI;

- 3) VIA PER ALZO (fino a Zoppis Vini);
- 4) PIAZZA I° MAGGIO;
- 5) VIA MARCONI;
- 6) PIAZZALE TORINO;
- 7) VIALE CIMITERO;
- 8) PIAZZALI CIMITERO;
- 9) VIA SCUOLE;
- 10) PIAZZA ALPINI;
- 11) VIA TORCHIO;
- 12) VIA BELLOSTA;
- 13) PARCHEGGIO SCUOLA MATERNA
- 14) VIA TOGLIATTI;
- 15) VIA AMENDOLA;
- 16) VIA BONETTO;
- 17) VIA DE GASPERI;
- 18) VIA MATTEOTTI;

ZONE SOGGETTE AD INTERVENTO BIMESTRALE ALTERNATO:

1° MESE:

- 19) VIA ROCCOLO
- 20) VIA ALPIOLO;
- 21) PARCHEGGIO CIRCOLO ALPIOLO;
- 22) VIA PO;
- 23) VIA ADIGE (da incrocio Via Po a incrocio Via Al piolo);
- 24) VIA SAZZA;
- 25) VIA VERDI;

ZONE SOGGETTE AD INTERVENTO BIMESTRALE ALTERNATO:

2° MESE:

26)VIA BRUGHIERE E RELATIVI PARCHEGGI;

27)VIA DELL'ERICA;

28)VIA DELLE BETULLE;

29)VIA DEI CASTAGNI;

30)VIA PIANELLI (fino all'incrocio con S.P. 47)

ART. 35.2.4 COMUNE DI GOZZANO. SERVIZIO A CANONE

Di seguito si descrivono le modalità tecniche indicative per lo svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato e manuale da effettuare presso il Comune di Gozzano.

Il Consorzio si riserva al momento dell'inizio del servizio di concordare con la ditta appaltatrice eventuali diverse modalità di effettuazione del servizio.

Nel caso di modifiche sostanziali del servizio rispetto a quanto indicato in capitolato il Consorzio si riserva di adeguare il relativo costo posto a canone.

ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il servizio di pulizia del suolo pubblico del Comune di Gozzano, è assunto in accordo con il Comune dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese che vi provvede mediante affidamento in appalto.

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto dell'appalto i seguenti servizi.

- a) Spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche e dei marciapiedi ove esistano, dei giardini pubblici e delle aree private di uso pubblico.
- b) Svuotamento dei cestini porta rifiuti collocati sulle vie, piazze e giardini pubblici compresa la manutenzione dei cestini e la sostituzione dei sacchetti con la fornitura a cura della ditta appaltatrice.
- c) Spazzamento e pulizia delle aree mercatali, compresa la raccolta dei rifiuti esclusivamente degli ambulanti.
- d) Pulizia delle griglie stradali di raccolta acque piovane.
- e) Estirpazione delle erbe dai marciapiedi ove esistano.
- f) Pulizia fossati di scolo acqua piovana.
- g) Trasporto dei rifiuti provenienti dai servizi di cui ai punti precedenti al centro di smaltimento autorizzato segnalato precedentemente dall'Amministrazione Comunale.

I servizi sopra elencati dovranno essere eseguiti entro i limiti e con la frequenza di interventi segnati nell'allegato elenco lettera A)

SERVIZIO DI PULIZIA PER IL CARNEVALE

In occasione del Carnevale la ditta appaltatrice dovrà provvedere, alla pulizia (meccanizzata e manuale) delle zone interessate dalla sfilata al termine della stessa.

La pulizia dovrà essere completata entro le ore 10 della giornata successiva la manifestazione.

DURATA DEL SERVIZIO

Il presente servizio decorre dal 1^a Marzo sino al 28 Febbraio dell'anno successivo.

BOLLETTINI DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

La ditta appaltatrice è obbligata a fornire i bollettini settimanali su cui riportare i servizi realmente svolti, attestando di aver rispettato il programma del servizio oppure indicando quali interventi non sono stati effettuati ed il motivo; gli stessi dovranno essere controfirmati da un Responsabile comunale.

Il pagamento del canone di appalto avverrà, dopo la presa visione dei suddetti bollettini, a rate mensili uguali posticipate.

PERSONALE IN SERVIZIO E CALENDARIO.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'impresa dovrà assumere personale in numero sufficiente per il regolare espletamento del servizio.

Il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'impresa, dovrà essere capace e fisicamente valido.

All'avvio del servizio la ditta deve redigere e comunicare al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese il calendario di esecuzione dei servizi in programma, specificando l'orario di inizio e di fine servizio, ed indicando il numero di personale impiegato.

NORME E PRESCRIZIONI PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZI.

SERVIZIO DI PULIZIA SUOLO PUBBLICO

Il servizio di pulizia del suolo pubblico e privato di uso pubblico, avrà per oggetto lo spazzamento, la rimozione, la raccolta ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche così come classificate all' art. 184 del D.Lgs. 152/2006.

Gli interventi di pulizia saranno effettuati sia manualmente che meccanicamente con appositi mezzi ed attrezzature. La ditta appaltatrice dovrà rispettare la frequenza di cui all'allegato A di seguito riportato.

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dei rifiuti giacenti sulle strade ad aree pubbliche o comunque soggette all'uso pubblico, dovrà essere effettuato rispettando il programma del calendario fornito dalla ditta appaltatrice e approvato da Consorzio e Comune, in modo da garantire una efficiente, costante ed adeguata pulizia del territorio comunale.

Il personale della ditta appaltatrice provvederà ogni due giorni al controllo dei cestini porta rifiuti e in caso di necessità allo svuotamento di essi sulle vie e sulle piazze pubbliche, ed alla pulizia dei parchi pubblici, ad eccezione delle frazioni di Auzate e Bugnate quando il servizio sarà effettuato con una frequenza di una volta a settimana.

Il predetto servizio comprende la fornitura, da parte della ditta Appaltatrice, di n° 12.000 sacchetti in polietilene con dimensioni rapportate ai n° 80 cestini, oltre che la pulizia delle aree circostanti ai medesimi.

Gli interventi di spazzamento dovranno comprendere la pulizia della sabbia e delle foglie, di cui il primo nel periodo primaverile ed il secondo nel periodo autunnale essi verranno attuati su tutta l'area comunale interessata al servizio.

Eventuali rifiuti potenzialmente infetti o pericolosi di piccole dimensioni (quali ad es.: siringhe, materiali di medicazione, pile esauste, ecc..) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi come rifiuti urbani pericolosi e devono pertanto essere raccolti con le particolari cautele e modalità necessarie per tutelare gli operatori addetti e consegnati, debitamente stoccati in appositi contenitori e depositati presso l'ecopunto Comunale dei rifiuti solidi urbani, per il loro successivo smaltimento nel

rispetto delle normative vigenti.

SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI

Nelle giornate di mercato la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento ed alla pulizia delle aree mercatali, da eseguirsi non appena queste vengono lasciate libere dai banchi dei commercianti ambulanti. In tali giornate pertanto il servizio normale di spazzamento verrà interrotto anticipatamente al fine di consentire al personale di intervenire per la pulizia dei mercati. Il predetto servizio sarà garantito con un orario dalle 9.00 alle 15.00.

PULIZIA DELLE GRIGLIE STRADALI DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE

La ditta appaltatrice dovrà pulire le feritoie delle caditoie, griglie o bocche da qualsiasi materiale che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

E' escluso dal servizio in oggetto lo spurgo delle caditoie.

ESTIRPAZIONE ERBA

La ditta appaltatrice dovrà rimuovere, con un raschietto od altri strumenti analoghi, ed eventualmente con l'utilizzo di appositi diserbanti selettivi non inquinanti, le piccole quantità di erba nascente solo ed esclusivamente sui marciapiedi, piazze e vie con pavimentazione lastricate. Sono esclusi dal servizio in oggetto, il taglio dell'erba, e gli altri servizi analoghi che devono essere effettuati mediante apposita attrezzatura (es: decespugliatori, ecc...).

PULIZIA FOSSATI DI SCOLO ACQUA PIOVANA

I fossati dovranno essere costantemente puliti da terriccio, sabbia, erba e da qualsiasi altra cosa possa impedire il naturale deflusso delle acque.

Il predetto servizio dovrà essere effettuato tre volte l'anno nei mesi di marzo, luglio ottobre e secondo indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Consorzio, provvedendo a comunicare un mese prima del servizio, al Consorzio e all'Ufficio Tecnico Comunale, la data di esecuzione di ogni intervento.

TRASPORTO DEI RIFIUTI AL CENTRO DI SMALTIMENTO

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al servizio di trasporto presso la discarica di Barengo, o ad altro impianto indicato dal Consorzio (sono fatti salvi ulteriori indicazioni previste nell'art. 34.3 del capitolato), i costi di trasporto sono già compresi nel canone di servizio.

La ditta che effettuerà il trasporto di rifiuti dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori Rifiuti per il servizio di trasporto dei rifiuti risultanti dal servizio di spazzamento.

PRESTAZIONI PARTICOLARI AGGIUNTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta ad intervenire con i mezzi e personale idoneo ogni qual volta il Consorzio, su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ne faccia richiesta per necessità urgenti ed imprevedibili o non previste dal presente capitolato.

In tali casi i corrispondenti servizi verranno fatturati extra canone in base in base alle ore di uomini e mezzi effettivamente impegnate, secondo i costi indicati nell'elenco prezzi allegato al capitolato.

VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE

Gli Uffici Consortili, attraverso il proprio personale e tramite la collaborazione degli

Uffici Tecnici Comunali, verificheranno la corretta esecuzione dei servizi in oggetto e a seguito di presentazione dei bollettini settimanali rilasceranno l'assenso al pagamento sulle note spese presentate dalla Ditta Appaltatrice.

COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa di segnalare al personale del Consorzio e al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti comunali e al personale del Consorzio qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulle strade o altro ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi, con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo dei servizi sopra descritti e delle forniture indicate è già previsto nel canone d'appalto.

Il canone sopra indicato si intende remunerativo per tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti per implicita ammissione che l'impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Sono esclusi i costi di smaltimento dei materiali di spazzamento che saranno addebitati direttamente dal Consorzio al Comune.

ALLEGATO A)

ELENCO DELLE STRADE, PIAZZE, VIALI E PARCHI INTERESSATI DAL SERVIZIO DI PULIZIA

Una volta al mese

1° martedì :

- Via Tancognino
- Via Sottolusignana (fino all'incrocio con Via Tancognino)
- Via Aurone
- Via Villette
- Via S. Rita
- Via Don Minzoni
- Via Verdi
- V. Caduti della Libertà

Una volta al mese

1° venerdì

- Via Morena
- Via Scuole
- Via Agogna
- Via Mulini di Resiga

- Via Pul Stretta
- V. Ai Prati

Una volta al mese

2° venerdì

- Via Montebianco
- Vicolo dei Pezzoli
- Via dei Pezzoli
- Via Baraggiola
- Via Selvetta

Una volta al mese

2° martedì

- Via per Bolzano
- Via dei Grassini
- Via F.Ili di Dio
- V. Leopardi
- V. Allesina
- Via Amendola

Una volta al mese

3° martedì

- Via per Arona
- Via Mottarone
- Via Egra
- Via degli Alpini
- Via della Roncia

Ogni lunedì e giovedì:

- Via per Auzate (fino alla S.R. 229)
- Via Monterosa
- Via Fracce
- Via Cavour
- Piazza Arcidini
- Via Gentile
- Piazza Volontariato
- Via Parona
- Piazza Marconi

- Via XX Settembre
- Via per Briga
- Via P. Picco
- Via V. Veneto
- Via Manzoni
- Via Ragazzoni
- Via Madonna del Boggio
- Via Sottoborghetto
- Via Ruga
- Via Dalio
- Via Madonna della Neve
- Via 1° Maggio
- Via S. Lorenzo
- P.zza Don Milani
- P.zza IV Novembre
- Via Ragazzoni
- Collegamento Via P. Picco- S.P. 86

Ogni martedì e venerdì:

- Via Dante
- Piazza Matteotti
- Via Godi
- Via Regina Villa
- Via Don Guanella
- Piazza C. Battisti
- Piazza S. Giuliano
- Piazza S. Giulio
- Piazza Mazzetti
- Via Garibaldi
- Via alla Basilica
- Via dei Santi

Ogni mercoledì:

- Via Beltrami
- Via Gramsci
- Via Monterosso (campo sportivo)
- Via Godio
- Via Insorte
- Via Stancavacca
- Via Panera

- Via Fava
- Via Roma
- Via Aviera
- Via Cervino
- Via Salvemini
- Via Monviso
- Via Gran Paradiso

Ogni giovedì:

- Frazione Auzate

Ogni venerdì:

- Frazione Bugnate

NEL PERIODO ESTIVO ED AUTUNNALE

Una volta al mese

- Via alla Colonia
- Via Marangoni
- P.zza Europa

SERVIZIO 1 VOLTA AL MESE

Tutte le altre strade asfaltate insistenti sul territorio comunale (strada provinciale del rubinetto).

SERVIZIO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA SUI PARCHI :

- 1) Parco della Nuova Rimembranza al Cimitero;
- 2) Parco della Vecchia Rimembranza al Tobruk;
- 3) Parco di Villa Ranzini;
- 4) Parco Cesare Battisti;
- 5) Parco P.zza S.Giulio;
- 6) Parco giochi Auzate;
- 7) Parco giochi Baraggia;
- 8) Parco giochi Bugnate;

9) Area scuole medie.

ART. 36 MUD

La ditta appaltatrice dovrà predisporre annualmente la documentazione del MUD per i comuni che ne faranno richiesta, pronta per la firma della dichiarazione da parte degli organi comunali competenti.

I costi del servizio sono già compresi nell'interno del canone per i Comuni di Inverigo e Nebbiuno. Per gli altri Comuni qualora richiedessero il servizio sarà computato il costo da prezzario.

ART. 37 Distribuzione materiale informativo

La ditta appaltatrice dovrà, quando richiesto dal Consorzio, procedere alla distribuzione all'utenza per n. 2 volte all'anno, durante i servizi di raccolta, a titolo gratuito, di materiale informativo inerente il servizio stesso o in merito alla sensibilizzazione per l'effettuazione della raccolta differenziata (volantini, calendari della raccolta rifiuti, opuscoli, ecc.).

CAPITOLO 4 - DATI GENERALI, DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

ART. 38 DATI GENERALI TERRITORIALI DEI COMUNI E DOTAZIONE ATTREZZATURE

Di seguito si riportano i principali dati territoriali e di raccolta rifiuti dei vari Comuni.
Ulteriori informazioni di carattere generale possono essere reperiti sul sito del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese www.consorziomedionovarese.it e sui siti dei singoli Comuni.

TABELLA A – DATI GENERALI DEI COMUNI:

COMUNE	Abitanti residenti al 31/12/2008	Altitudine (m)	Superficie (ha)	Utenze domestiche (2007) (n)	Utenze non domestiche (2007) (n)	Turismo Presenze Reg. Piem. 2007 (n)
AMENO	900	517	1.000	831	14	9.653
ARMENO	2.296	523	3.158	1296	104	8.644
BOLZANO NOVARESE	1.118	400	327	506	19	n.d.
BRIGA NOVARESE	2.976	345	475	1015	250	7.721
COLAZZA	494	517	309	622	43	32
GARGALLO	1.828	397	371	761	120	n.d.
GOZZANO	5.802	367	1.254	2720	286	5.341
INVORIO	4.314	416	1.740	3068	338	7.528
LESA	2.357	198	1.249	2269	255	32.648
MASSINO VISCONTI	1.160	465	677	881	80	7.787
MEINA	2.555	214	779	1597	83	22.366
MIASINO	913	479	534	682	37	877
NEBBIUNO	1.832	430	824	1673	97	12.088
ORTA SAN GIULIO	1.156	294	681	870	187	95.081
PELLA	1.090	305	805	756	0	6.740
PETTENASCO	1.366	300	712	821	65	79.082
PISANO	797	390	277	570	57	n.d.
POGNO	1.545	420	1.006	690	70	n.d.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	3.178	370	832	1280	270	322
SORISO	771	452	629	313	32	535
TOTALE	38.448	7.799	17.639	23.221	2.407	296.445

TABELLA B – QUANTITATIVI ESPRESSI IN KG. DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL 2006

COMUNE	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	INDISTINTO	CIMITERIALI	SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	ORGANICO	VERDE	CARTA	VETRO	LATTINE	INGOMBRANTI FERROSI	PLASTICA	LEGNO	TESSILI	ACCUMULATORI AL PIOMBO	PILE	MEDICINALI	PNEUMATICI	INERTI	RAEE
AMENO	47,70	165.370	0	0	91.480	53.270	0	63.980	39.260	6.190	25.660	23.090	20.150	1.770	680	0	60	2.880	5.220	3.829
ARMENO	68,68	188.440	0	0	54.900	117.990	61.990	133.760	108.160	11.460	27.130	49.980	22.060	2.940	765	0	200	2.620	2.820	6.297
BOLZANO NOVARESE	64,41	98.624	0	0	43.670	58.840	38.820	76.394	20.772	11.130	13.960	22.110	15.760	0	510	85	70	0	21.660	2.340
BRIGA NOVARESE	62,89	389.341	0	5.520	82.450	148.420	191.780	147.230	186.937	12.790	0	74.300	47.700	0	550	175	120	0	43.220	5.175
COLAZZA	71,42	58.800	0	0	13.200	31.010	44.060	40.512	32.780	3.550	7.890	14.830	5.390	440	0	41	35	350	0	1.305
GARGALLO	65,28	221.681	0	0	38.500	98.600	176.350	114.173	36.088	9.250	15.940	39.080	0	0	230	185	70	0	0	2.445
GOZZANO	65,48	768.286	1.680	63.180	145.510	469.770	427.640	269.852	261.594	27.250	57.480	154.940	122.160	67.405	4.980	870	810	0	92.080	12.040
INVORIO	51,65	610.470	0	27.200	82.155	155.290	171.020	181.670	165.810	23.750	11.410	35.590	12.890	10.900	470	135	215	540	1.040	4.498
LESA	69,21	317.870	200	0	75.917	141.230	301.145	164.422	160.780	15.040	24.010	58.440	20.790	1.730	439	109	220	780	3.600	7.004
MASSINO VISCONTI	57,25	218.810	2.920	0	8.980	55.410	82.930	63.890	57.890	5.710	9.460	23.340	9.420	830	0	65	110	350	3.460	2.174
MEINA	53,86	485.890	0	0	39.765	95.850	201.931	116.290	112.290	9.690	15.260	39.950	15.420	6.310	116	82	10	510	1.780	4.376
MIASINO	59,15	138.050	0	0	23.400	35.510	49.260	39.590	65.530	4.150	11.910	15.310	11.930	560	0	0	0	1.240	1.060	2.499
NEBBIUNO	51,72	362.710	0	0	40.925	75.155	109.770	83.790	89.840	17.260	12.220	35.840	7.460	410	0	60	0	570	400	3.470
ORTA SAN GIULIO	59,78	292.220	280	0	118.420	180.550	49.340	107.670	189.280	7.690	26.140	29.200	19.750	1.240	505	0	0	4.930	6.810	4.704
PELLA	66,22	191.600	0	0	51.850	78.610	106.780	135.480	71.130	9.220	18.160	38.100	19.500	770	140	0	0	470	3.400	2.780
PETTENASCO	62,97	260.180	0	0	15.080	125.630	77.160	81.028	107.070	6.730	25.300	24.040	19.940	1.340	275	0	0	1.990	14.630	2.522
PISANO	68,70	80.120	0	0	5.100	32.840	49.150	41.460	33.340	3.610	5.820	15.220	5.610	440	0	18	25	220	0	1.477
POGNO	58,46	172.141	0	40.800	55.190	99.040	34.930	119.923	35.608	8.490	8.540	32.610	38.120	0	420	175	90	0	0	3.070
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	70,84	373.470	0	24.840	108.830	251.630	291.880	338.490	134.010	18.650	59.780	92.090	46.530	1.810	1.630	880	500	3.810	11.960	6.955
SORISO	57,44	115.077	120	0	43.180	52.050	65.410	45.228	20.583	6.280	0	24.120	0	0	470	85	80	0	0	1.295

TABELLA C- QUANTITATIVI ESPRESSI IN KG. DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL 2007

COMUNE	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	INDISTINTO	CIMITERIALI	SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	ORGANICO	VERDE	CARTA	VETRO	LATTINE	INGOMBRANTI FERROSI	PLASTICA	LEGNO	TESSILI	ACCUMULATORI AL PIOMBO	PILE	MEDICINALI	PNEUMATICI	INERTI	RAEE
AMENO	52,2	168.760	0	0	10.800	54.120	0	57.460	38.090	6.020	7.040	23.580	7.645	1.410	103	50	0	1.410	12.570	2.302
ARMENO	73,1	160.670	0	0	45.690	143.040	74.220	140.740	114.190	12.900	12.270	57.600	6.720	2.810	530	152	170	1.630	35.260	5.390
BOLZANO NOVARESE	62,2	98.731	0	20.460	52.500	63.520	60.340	49.930	32.684	13.040	19.580	19.820	23.440	0	750	26	69	0	25.060	2.550
BRIGA NOVARESE	60,6	409.826	0	5.620	89.780	148.190	131.430	138.640	171.471	8.330	28.200	81.230	63.500	4.930	1.640	68	262	0	53.280	8.400
COLAZZA	74,1	50.540	0	0	12.600	33.720	39.860	42.870	34.210	4.400	5.650	15.710	4.620	360	70	60	85	220	650	1.800
GARGALLO	71,4	206.285	100	0	46.180	103.550	299.970	123.290	44.143	10.180	21.450	28.160	0	0	1.410	46	166	0	0	2.420
GOZZANO	66,3	791.809	1.660	78.100	199.810	434.290	545.260	407.130	235.426	23.420	101.760	140.530	159.260	60.420	5.780	758	1.238	0	97.680	15.790
INVORIO	54,3	617.730	0	13.640	105.060	145.730	205.960	246.430	165.340	20.250	11.580	67.670	10.290	1.380	199	0	160	840	410	8.554
LESA	69	286.663	0	66.649	28.470	146.570	256.750	178.440	165.190	15.450	11.870	61.350	13.275	1.320	210	200	240	1.006	80	5.262
MASSINO VISCONTI	58,5	241.737	3.230	0	9.840	80.030	91.990	73.760	68.260	7.090	5.360	27.870	4.410	660	125	0	55	364	70	2.742
MEINA	63,4	326.860	80	38.088	18.190	113.010	217.397	130.250	114.340	9.660	9.530	46.340	14.802	7.800	453	115	134	610	1.440	5.733
MIASINO	54,1	147.650	0	0	7.750	38.880	31.580	37.470	46.170	4.600	3.980	17.020	2.660	920	35	50	0	728	0	1.795
NEBBIUNO	57,1	348.680	0	0	15.020	96.440	134.260	96.920	93.690	9.390	9.110	36.000	7.890	840	300	0	0	600	14.690	5.510
ORTA SAN GIULIO	61,6	320.810	440	0	53.620	165.080	63.880	114.370	196.350	9.260	8.590	37.300	4.770	590	331	60	150	4.122	15.530	2.470
PELLA	61,3	185.110	60	0	87.670	69.000	79.970	136.280	64.660	8.970	15.430	40.820	16.750	390	1.765	80	0	810	4.220	4.035
PETTENASCO	60,7	271.470	0	0	14.810	145.230	52.780	83.560	108.890	7.520	9.070	28.400	4.880	1.290	405	0	0	1.223	24.120	2.911
PISANO	73,9	67.890	0	0	3.980	38.550	47.060	48.180	39.780	4.740	3.780	17.950	3.500	430	0	0	13	290	120	1.007
POGNO	58,1	198.941	0	23.460	59.270	103.160	37.870	116.560	44.469	9.850	9.770	34.770	34.820	0	490	48	165	0	0	2.140
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	77,3	279.260	0	18.730	100.330	284.640	363.680	336.260	153.960	21.470	54.850	95.040	50.710	1.690	2.715	120	0	4.190	14.520	11.610
SORISO	60,4	119.568	20	0	45.020	50.190	110.440	43.470	22.556	7.220	0	17.380	0	0	810	24	65	0	0	1.475

TABELLA D – QUANTITATIVI ESPRESSI IN KG. DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL 2008

COMUNE	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	INDISTINTO	CIMITERIALI	SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	ORGANICO	VERDE	CARTA	VETRO	LATTINE	INGOMBRANTI FERROSI	PLASTICA	LEGNO	TESSILI	ACCUMULATORI AL PIOMBO	PILE	MEDICINALI	PNEUMATICI	INERTI	RAEE
AMENO	52,46	166.400	0	0	11.533	48.260	0	62.040	46.940	6.460	4.860	22.700	3.320	1.150	195	0	0	301	380	4.055
ARMENO	72,49	179.670	0	0	40.677	155.850	98.630	132.470	106.010	12.220	8.830	60.050	7.430	2.430	322	260	280	1.284	57.220	7.427
BOLZANO NOVARESE	58,93	128.830	70	11.420	53.330	53.040	67.590	33.110	30.670	7.160	23.410	23.330	36.620	2.705	950	40	115	0	28.260	9.430
BRIGA NOVARESE	65,00	396.512	0	13.500	73.050	176.250	128.070	208.790	166.555	11.295	25.460	73.200	99.380	10.325	1.095	230	435	0	43.570	16.820
COLAZZA	75,85	55.620	0	0	8.080	37.460	54.060	34.260	34.260	4.360	4.785	15.770	5.035	270	140	40	80	150	900	1.775
GARGALLO	71,92	226.950	0	0	41.110	120.400	271.210	118.050	52.181	11.355	17.600	39.460	0	0	890	100	140	0	0	5.710
GOZZANO	66,23	764.290	1.330	80.700	215.970	379.960	549.510	431.580	228.129	29.270	73.850	139.910	190.240	65.845	1.920	960	465	0	107.710	28.860
INVORIO	54,88	629.180	0	42.310	87.005	148.520	240.330	254.500	154.370	19.500	13.060	74.180	15.945	490	808	410	260	2.335	210	13.433
LESA	66,86	275.400	0	19.220	104.866	152.570	208.460	188.010	151.360	15.860	7.630	69.890	12.260	1.180	592	50	170	1.213	550	6.228
MASSINO VISCONTI	59,36	243.360	0	0	10.748	89.770	93.330	72.020	68.080	7.160	4.740	30.130	5.300	580	30	60	0	398	2.980	3.953
MEINA	69,29	210.770	0	11.880	81.569	130.670	208.590	138.560	117.110	11.640	1.940	51.930	17.330	1.060	317	80	250	1.285	25.560	7.705
MIASINO	55,32	146.390	0	0	9.763	39.540	41.610	36.700	44.160	4.600	4.030	17.040	4.560	770	15	0	0	70	175	3.007
NEBBIUNO	59,27	366.310	0	0	13.627	115.510	157.510	112.680	98.420	9.930	6.310	41.570	7.220	770	135	90	0	495	4.400	4.974
ORTA SAN GIULIO	63,96	339.060	0	0	15.350	167.290	93.930	116.240	186.660	9.970	6.880	41.510	6.470	500	210	180	0	796	0	4.596
PELLA	59,45	188.040	0	0	92.340	66.490	41.890	140.110	59.050	10.540	22.280	38.180	28.190	320	625	110	120	1.377	0	8.432
PETTENASCO	59,63	281.520	0	0	16.826	145.880	56.660	85.290	102.040	7.570	6.320	28.180	6.050	700	165	0	60	350	0	3.878
PISANO	75,35	70.710	0	0	6.900	42.050	62.970	54.580	45.590	4.680	3.840	20.190	3.850	510	40	0	0	60	0	1.825
POGNO	53,25	251.348	0	28.280	49.470	74.030	42.250	116.640	52.801	8.735	7.870	29.790	38.140	3.890	650	140	155	0	3.140	4.840
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	77,26	292.650	0	16.140	121.260	290.280	448.560	334.240	158.390	22.540	46.140	91.860	61.510	1.710	3.211	60	220	6.655	0	19.660
SORISO	64,06	86.220	380	0	48.200	55.150	117.190	23.230	24.731	5.995	0	14.160	0	0	500	20	70	0	0	2.050

ART. 39 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

- Elenco prezzi;
- Tabelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9 di dettaglio
- Allegati per i servizi di spazzamento:
 - o Documento 1 per il Comune di Orta San Giulio,
 - o Documento 2 per i Comuni di Lesa, Belgirate e Meina,
 - o Documento 3 per il Comune di San Maurizio d'Opaglio;
- Calendari di raccolta rifiuti dell'anno 2009.